



# COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. TEMATICHE RIGUARDANTI IL "VOLO LIBERO". DICHIARAZIONE MOTIVI IMPERATIVI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20:35**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	<b>P</b>	CAMAZZOLA MIRKO	<b>P</b>
RAVAGNOLO FIORELLA	<b>P</b>	CITTON ANASTASIA	<b>P</b>
BARON MANUELA	<b>P</b>	CORONA ANTONIO ANGELO	<b>P</b>
BRESOLIN JOHN	<b>P</b>	CELOTTO LISA	<b>P</b>
DAL MORO CHIARA	<b>P</b>	FABBIAN ENRICO	<b>P</b>
CITTON LUCIO	<b>P</b>	TABACCHI NADINE	<b>P</b>
DAL MORO ALESSIO	<b>P</b>		

Risultano presenti n. **13** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

**DAL MORO CHIARA**

**CELOTTO LISA**

**TABACCHI NADINE**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Affari generali
- Servizio Sociale
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Personale
- Servizio Tributi
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Polizia locale

## IL SINDACO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- il Comune di Borso del Grappa (TV) si è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in sede di Conferenza di Servizi in data 18 settembre 2013 e quindi ratificato dalla provincia di Treviso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013;
- con deliberazioni n. 59 in data 26 novembre 2015 e n. 2 in data 29 marzo 2016, esecutive a termini di legge, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 il primo Piano degli Interventi (P. I.);
- con deliberazione n. 24 in data 19 aprile 2017, esecutiva a termini di legge, ha approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, una prima variante al Piano degli Interventi (P. I.);
- con propria deliberazione n. 33 del 19 ottobre 2016, esecutiva a termini di legge, il Consiglio Comunale ha preso atto del “Documento del Sindaco” previsto dall'art. 18 comma 1 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 relativo ad una variante al Piano degli Interventi riguardante, tra l'altro, l'esame e l'eventuale riscontro a manifestazioni di interesse connesse con l'attività sportivo-ricreativa “Volo libero”;
- con determinazione n. 185 in data 18 luglio 2016 il competente Responsabile di Servizio ha affidato all'ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (TV) l'incarico per l'elaborazione di una variante al Piano degli Interventi che ricomprendeva anche le tematiche riguardanti l'attività sportivo-ricreativa “Volo Libero”;

Considerato che:

- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), così come approvato, prevede, tra i progetti di rilevanza strategica da sviluppare all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n. 1, l'individuazione e la disciplina urbanistico-edilizia dei siti di decollo deltaplani e parapendii situati in zona montana, sia a bassa che a media quota (Praia di Semonzo, Col del Puppolo, Col Serai, ecc..), al fine di perseguire la riorganizzazione e la qualificazione funzionale degli stessi attraverso l'adozione e l'approvazione di apposita variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.);
- gli ambiti da individuare e disciplinare con detta variante ricadono all'interno del S.I.C./Z.P.S. IT3230022 “Massiccio del Grappa” per cui l'adozione e l'approvazione della stessa dev'essere preceduta dall'elaborazione di apposita Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) da trasmettere alla Regione del Veneto al fine di acquisire il parere di compatibilità degli interventi prospettati in relazione alle norme che disciplinano la conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, della flora e della fauna selvatica;
- il paragrafo 4 dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio dell'Unione Europea del 21 maggio 1992 recita quanto segue: *“Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o un progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi i motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate. Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere adottate soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico”*
- con l'opuscolo pubblicato dalla Commissione Europea nel 2000, dal titolo *“La gestione dei siti della rete Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE”*, successivamente integrato nel gennaio 2007 con il *“Documento di orientamento sull'art. 6, paragrafo 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE. Chiarificazione dei concetti di soluzioni alternative, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, misure compensative, coerenza globale, parere della commissione”* l'Unione Europea ha precisato e chiarito i *“motivi imperativi”* che devono manifestarsi affinché un piano o un progetto, ricadente in ambito S.I.C./Z.P.S. ed habitat, soggetto a V.Inc.A., possano essere valutati favorevolmente;

- la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.) che l'amministrazione comunale è chiamata ad approvare, nel rispetto del vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), prevede l'individuazione di aree di involo e, per ciascuna, la suddivisione in ambiti (preparazione/involo, primo sorvolo e area sorvolo). Tali aree, che verranno classificate come Z.T.O di tipo "F100" di interesse pubblico, saranno destinate alla pratica del volo libero con le relative attrezzature e disciplinate da apposita normativa da integrare alle vigenti Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (P. I.);
- con nota prot. n. 3930 in data 17 aprile 2018 questa amministrazione comunale ha richiesto al Consorzio Turistico Vivere il Grappa, gestore dell'attività del "Volo Libero" sul territorio comunale, di fornire dati, documentazione, ovvero motivazioni, inclusi i motivi di natura sociale o economica (paragrafo 4 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE), in modo da consentire al competente organo comunale di deliberare *"la dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico della variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.)"*;
- con nota assunta al protocollo comunale in data 11 giugno 2018 al n. 5740 il Consorzio Turistico Vivere il Grappa con sede in Borso del Grappa (TV) in Piazza al Paradiso 11, ha trasmesso, ad evasione della sopra citata richiesta, una *"Relazione sull'importanza del volo libero a Borso del Grappa"* (**Allegato sub. 1**) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, a firma del dott. for. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI), iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Vicenza al n. 276, con la quale viene descritto l'andamento del suddetto fenomeno turistico a Borso del Grappa (TV), sia in termini di presenze sia in termini di stima dell'indotto economico da esso generato;

Dato atto che la variante n. 2 al Piano degli Interventi da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) per essere adottata ed approvata è soggetta alla preventiva dichiarazione dei motivi imperativi di interesse pubblico, inclusi i motivi di natura sociale o economica, da parte del competente Organo comunale affinché possa essere valutata favorevolmente dagli Enti competenti in materia;

Visti, il paragrafo 4 dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio dell'Unione Europea del 21 maggio 1992, l'Opuscolo pubblicato dall'Unione Europea nel 2000, dal titolo "La gestione dei siti della rete Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE", successivamente integrato nel gennaio 2007 con il "Documento di orientamento sull'art. 6, paragrafo 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE. Chiarificazione dei concetti di soluzioni alternative, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, misure compensative, coerenza globale, parere della commissione";

Richiamati, le direttive 92/43/CEE e successive modifiche ed integrazioni e 09/147/CE, il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e il D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, il D. M. 17 ottobre 2007, n. 184 e da ultima la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1400 del 29 agosto 2017;

Visti i pareri favorevoli dei competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e quella contabile e fermo restando quanto sopra premesso, considerato, dato atto e richiamato e i contenuti della Relazione sull'importanza del volo libero a Borso del Grappa (TV) datata giugno 2018 a firma del dott. for. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI) iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Vicenza al n. 276, pervenuta a questo Comune con nota assunta al protocollo in data 11 giugno 2018 al n. 5740 ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover proporre che il Consiglio Comunale dichiari che la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.), ricadente all'interno S.I.C./Z.P.S. IT3230022 "Massiccio del Grappa" ed habitat, avente lo scopo di individuare e disciplinare le aree di involo, deve essere approvata per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;

Tutto ciò premesso;

**P R O P O N E**

1. di riconoscere che la per la variante n. 2 al Piano degli Interventi, che affronta le tematiche riguardanti il "Volo Libero" attraverso l'individuazione di nuove aree di involo di tipo "F100" che saranno destinate alla pratica del volo libero con le relative attrezzature, che saranno disciplinate da apposita normativa da integrare alle vigenti Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (P. I.) e che riguarda ambiti ricadenti all'interno del S.I.C./Z.P.S. IT3230022 "Massiccio del Grappa" ed habitat, sussistono i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico per le motivazioni contenute nella *"Relazione sull'importanza del volo libero a Borso del Grappa"*, **(Allegato sub. 1)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale, a firma del dott. for. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI), iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Vicenza al n. 276, con la quale viene descritto l'andamento del suddetto fenomeno turistico a Borso del Grappa (TV), sia in termini di presenze sia in termini di stima dell'indotto economico da esso generato;
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso, contestualmente alla V.Inc.A., alla Regione del Veneto, per gli adempimenti di competenza;
3. di dare altresì atto che la variante n. 2 al Piano degli Interventi, che affronterà le tematiche descritte al punto 1, verrà adottata ed approvata con le modalità previste e disciplinate dall'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad avvenuta approvazione della V.Inc.A. da parte della Regione del Veneto;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**IL SINDACO**  
**ASSESSORE ALL'URBANISTICA**  
*(Flavio Domenico Dall'Agnol)*  
**F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore al Turismo, Bresolin John, che dà lettura della proposta di deliberazione;

Non essendoci discussione il Sindaco dà lettura dei punti 1, 2 e 3 del dispositivo e mette ai voti la proposta;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 13
- Favorevoli: n. 13

### D E L I B E R A

1. di riconoscere che la per la variante n. 2 al Piano degli Interventi, che affronta le tematiche riguardanti il "Volo Libero" attraverso l'individuazione di nuove aree di involo di tipo "F100" che saranno destinate alla pratica del volo libero con le relative attrezzature, che saranno disciplinate da apposita normativa da integrare alle vigenti Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (P. I.) e che riguarda ambiti ricadenti all'interno del S.I.C./Z.P.S. IT3230022 "Massiccio del Grappa" ed habitat, sussistono i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico per le motivazioni contenute nella *"Relazione sull'importanza del volo libero a Borso del Grappa"*, **(Allegato sub. 1)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale, a firma del dott. for. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI), iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Vicenza al n. 276, con la quale viene descritto l'andamento del suddetto fenomeno turistico a Borso del Grappa (TV), sia in termini di presenze sia in termini di stima dell'indotto economico da esso generato;
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso, contestualmente alla V.Inc.A., alla Regione del Veneto, per gli adempimenti di competenza;
3. di dare altresì atto che la variante n. 2 al Piano degli Interventi, che affronterà le tematiche descritte al punto 1, verrà adottata ed approvata con le modalità previste e disciplinate dall'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad avvenuta approvazione della V.Inc.A. da parte della Regione del Veneto.

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 13
- Favorevoli: n. 13

### D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

**“VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. TEMATICHE RIGUARDANTI IL "VOLO LIBERO".  
DICHIAZIONE MOTIVI IMPERATIVI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO.”**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **MOCELLIN GEOM. MICHELE**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 19-06-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(*MOCELLIN GEOM. MICHELE*)

**F.TO MOCELLIN GEOM. MICHELE**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 19-07-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(*PONGAN RAG. FERNANDO*)

**F.TO PONGAN RAG. FERNANDO**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

**IL SINDACO**  
(DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO

---

**SOGGETTA:**

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 834 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-07-2018

**L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA**  
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

---

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **11-07-2018**

**FIRMATO DIGITALMENTE**  
**IL DIPENDENTE INCARICATO**



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

PIAZZA G. MARCONI, 10 - 31030 BORSO DEL GRAPPA (TV)



CONSORZIO TURISTICO VIVERE IL GRAPPA  
CONSORZIO

PIAZZA AL PARADISO, 11 - SEMONZO DI BORSO DEL GRAPPA (TV)

## ***RELAZIONE SULL'IMPORTANZA DEL VOLO LIBERO A BORSO DEL GRAPPA***



**Committente:** *CONSORZIO TURISTICO VIVERE IL GRAPPA*

**STUDIO DI PROGETTAZIONE PER  
L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

*Dott. Forestale ed Ambientale*

*Diego Sonda*

Via Lanzarini, 55 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Tel.: 0424 572516 - Cell. 347 1245729

e-mail: [info@studiopat.it](mailto:info@studiopat.it)

web: [www.studiopat.it](http://www.studiopat.it)



*Giugno 2018*



---

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. TURISMO IN GRAPPA .....</b>	<b>4</b>
2.1    Il turismo fra fine '800 e l'inizio del '900 .....	4
2.2    Il turismo dagli anni '50 in poi .....	5
2.3    Il turismo di oggi .....	6
<b>3. ATTRATTIVITA' TURISTICHE.....</b>	<b>7</b>
3.1    Attività sportive .....	7
3.2    Attrattività ambientali.....	8
3.3    Attrattività culturali .....	9
3.4    Flussi turistici .....	10
<b>4. STORIA DELL'AEREOCLUB MONTEGRAPPA .....</b>	<b>11</b>
<b>5. STORIA DEL CONSORZIO VIVERE IL GRAPPA.....</b>	<b>13</b>
<b>6. FLYCARD E VOLO .....</b>	<b>15</b>
<b>7. TURISMO A BORSO DEL GRAPPA .....</b>	<b>19</b>
7.1    Arrivi nel Comune di Borso del Grappa <sup>5</sup> .....	19
7.1.1    Arrivi stranieri .....	20
7.2    Presenze nel Comune di Borso del Grappa .....	21
7.2.1    Presenze straniere .....	23
7.3    Permanenza media nel Comune di Borso del Grappa .....	24
7.4    Strutture turistiche del Comune di Borso del Grappa.....	26
<b>8. TURISMO NELL'AREA PEDEMONTANA.....</b>	<b>29</b>
8.1    Romano d'Ezzelino (VI) <sup>5</sup> .....	29
8.1.1    Presenze e arrivi stranieri .....	30
8.2    Il Canal di Brenta.....	32
8.3    Crespano del Grappa (TV) .....	34
8.3.1    Presenze e arrivi stranieri .....	36
8.4    Pedemontana est .....	37
<b>9. CONFRONTO BORSO DEL GRAPPA – AREA PEDEMONTANA .....</b>	<b>39</b>
<b>10. ECONOMIA DI BORSO DEL GRAPPA.....</b>	<b>41</b>
<b>11. CONCLUSIONE .....</b>	<b>48</b>



## 1. INTRODUZIONE

Nell'ambito della variante del Piano degli Interventi, per i contenuti dello stesso, è necessario sia elaborata la Valutazione di Incidenza Ambientale da trasmettere alla Regione del Veneto al fine di esprimere il parere di compatibilità degli interventi prospettati in relazione alle norme che disciplinano la conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, della flora e della fauna selvatica.

Nello specifico il paragrafo 4 dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio dell'Unione Europea del 21 maggio 1992 recita quanto segue: *“Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o un progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi i motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate. Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere adottate soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico”*.

Con l'opuscolo pubblicato dalla Commissione europea nel 2000, dal titolo *“La gestione dei siti della rete Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE”*, successivamente integrato nel gennaio 2007 con il *“Documento di orientamento sull'art. 6, paragrafo 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE. Chiarificazione dei concetti di soluzioni alternative, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, misure compensative, coerenza globale, parere della commissione”* l'Unione Europea ha precisato e chiarito i *“motivi imperativi”*, che devono manifestarsi affinché un piano o un progetto, ricadente in ambito S.I.C./Z.P.S. ed habitat, soggetto a V.Inc.A., possano essere valutati favorevolmente.

Considerati i contenuti della variante urbanistica l'Amministrazione Comunale di Borso del Grappa è chiamata a deliberare la dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico della Variante n. 2 al Piano degli Interventi.

Nell'ambito di questa esigenza contingente, in data 17 Aprile 2018 l'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 3930, chiedeva al Consorzio Turistico Vivere il Grappa di fornire dati, documentazione, ovvero motivazioni, inclusi motivi di natura sociale o economica (paragrafo 4 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE), in modo da consentire al competente

organo comunale di deliberare *“La dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico della variante n. 2 al Piano degli Interventi”*.

Nell’ambito di tale richiesta è stata redatta la presente relazione in cui si descrive l’andamento del fenomeno turistico in comune di Borso del Grappa, con particolare attenzione al settore del Volo libero, sia in termini di presenze sia in termini di stima dell’indotto economico da esso generato.

## **2. TURISMO IN GRAPPA<sup>1</sup>**

### **2.1 Il turismo fra fine ‘800 e l’inizio del ‘900**

Fino alla prima Guerra Mondiale la montagna era soprattutto meta delle gite e delle escursioni dei cittadini di Bassano del Grappa e di qualche altra città del Veneto.

Le salite sul versante meridionale erano più che altro semplici escursioni, ma hanno costituito il modello di un alpinismo bassanese, che si sarebbe sviluppato di lì a poco.

Per il versante settentrionale la situazione era diversa, in quanto era meno frequentata dai turisti di allora: scomoda per vicentini e trevigiani, era trascurata anche dai feltrini, che preferivano, per le loro escursioni, le più allettanti mete delle vette feltrine o delle Dolomiti.

Negli stessi anni cominciava a prendere corpo quell’alpinismo escursionistico con le prime escursioni organizzate sul Massiccio e che sono sempre state una componente del turismo sul Grappa e che le associazioni alpinistiche delle città venete organizzavano, spesso con l’ausilio di “guide” locali.

Nel dopoguerra al turismo “tradizionale” si è aggiunto il turismo “storico”, ossia di pellegrinaggio e omaggio ai luoghi della Grande Guerra, favorito dalla costruzione dell’Ossario a Cima Grappa (anno 1935), dalla sistemazione della Strada Statale Cadorna e dal miglioramento della ricettività alberghiera.

---

<sup>1</sup> Il Grappa. Un patrimonio ambientale , CAI Bassano del Grappa, 1985

## 2.2 Il turismo dagli anni '50 in poi

Per molti anni il Grappa ha avuto un ruolo periferico rispetto ai grandi flussi turistici, che si dirigevano verso le località alpine di maggior richiamo.

Solo verso la metà degli anni '60, con l'espandersi del turismo di massa, il Massiccio del Grappa è stato interessato da un flusso turistico consistente, fino ad assumere i caratteri attuali: si tratta principalmente di un turismo di "fine settimana" e residenziale di breve durata, mentre ne manca uno permanente e a carattere alberghiero, esteso per periodi di durata maggiore.

Il turismo nei giorni festivi è particolarmente intenso, dovuto soprattutto alla vicinanza dei grandi agglomerati urbani della pianura veneta, al bisogno di immergersi nel verde e di spazi per il tempo libero; la presenza di una rete stradale sufficientemente sviluppata e di facile accesso dalla fascia pedemontana permette di raggiungere facilmente il Grappa dalla pianura, incentivando un sorte di turismo "mordi e fuggi".

I flussi turistici sono infatti localizzati nella parte meridionale del Massiccio e lungo le principali vie di accesso; essi determinano, come conseguenza, la forte concentrazione di persone e veicoli, un uso indiscriminato di qualsiasi spazio di sosta, rumore e calpestio intensi, asportazione di elementi della flora e abbandono di rifiuti.

Lo stesso turismo di tipo "storico" si è trasformato in turismo di passaggio: il turista festivo ed estivo visita e ricorda Cima Grappa e l'Ossario ai Caduti, senza approfondire la conoscenza del patrimonio storico del Massiccio né dei suoi aspetti ambientali.

Il turismo residenziale, sviluppatosi a partire dalla fine degli anni '60, è collegato con il fenomeno della "seconda casa"; le abitazioni sono abitate per pochi giorni all'anno e danno luogo ad un turismo di breve durata legato ai fine settimana o a qualche settimana nel periodo estivo.

I nuovi nuclei abitativi si sono sviluppati in modo caotico, mancando un qualsiasi strumento urbanistico programmatico; ne sono derivati problemi ambientali causati dalla mancanza di urbanizzazioni (smaltimento delle acque nere e dei rifiuti, espansione delle strade di accesso ecc.). Il fenomeno ha interessato un notevole numero di aree, peraltro di limitata estensione: Campo Solagna, San Giovanni, San Lorenzo, Lepre, Val Dea Giara, Campo Croce nella parte meridionale, Roncon e, meno intensamente, Magnola nella parte occidentale. Le zone maggiormente interessate dalle nuove costruzioni e dalle ristrutturazioni coincidono con quelle interessate dal turismo festivo, localizzandosi sia nella parte meridionale, sia in quella occidentale.

In diverse zone del Massiccio, si sono affermate interessanti forme di agriturismo, affiancate generalmente alla tradizionale attività di malga; tale attività presenta notevoli vantaggi in quanto produce redditi integrativi a quelli agricoli – pastorali, favorendo la permanenza delle attività agricole nel contesto montano a salvaguardia dell'ambiente e cura del territorio.

Un altro aspetto interessante del turismo sul Grappa è quello escursionistico, che si allaccia alle originarie e genuine forme di turismo montano; esso non ha però mai raggiunto una consistenza notevole, probabilmente per l'assenza di punti di appoggio e della necessaria rete organizzativa.

### **2.3 Il turismo di oggi**

Nel corso degli ultimi anni il fenomeno turistico ha subito un incremento tale che oggi si può parlare di turismo di massa. Nell'ambito del Massiccio del Grappa diverse sono le località che un tempo venivano escluse dai normali percorsi e che oggi hanno una elevata frequentazione perdendo le caratteristiche di aree relativamente tranquille e indisturbate.

In più situazioni la maggiore frequentazione è legata alle attività ricreative all'aria aperta, quali percorsi per mountain bike, alta frequentazione dei sentieri, elevata presenza nella palestre di roccia, pratica del volo libero, ecc.

Considerata la tendenza degli ultimi anni, gli interessi economici sono indirizzati verso una espansione, utilizzando strutture esistenti o prevedendone di nuove. È per tali motivi che la regolamentazione del fenomeno del turismo ha assunto un carattere necessario e urgente, con priorità assoluta per evitare che si inneschino processi speculativi che sono, qualsiasi sia la loro natura o tipo, di una certa gravità dal punto di vista della salvaguardia ambientale.

### 3. ATTRATTIVITA' TURISTICHE

#### 3.1 Attività sportive

Il Massiccio del Grappa e la Pedemontana sono caratterizzate da contesti ambientali e morfologici, che si prestano allo svolgimento di molteplici attività sportive, che rappresentano l'elemento di richiamo per il settore turistico. Di seguito si riportano le principali:

- *Escursionismo*: le caratteristiche, che rendono la zona del Massiccio del Grappa e della Pedemontana diversa dalle altre montagne venete, sono la vicinanza alla pianura, ovvero è la prima montagna che si incontra, e la bassa quota; nelle Dolomiti le attività sportive si svolgono prevalentemente sopra i 1000 m s.l.m., perciò d'inverno sono poco fruibili, mentre nel Massiccio del Grappa è possibile offrire attività legate all'escursionismo a partire dai 100 m s.l.m. fino ai 1700 m s.l.m., dove, anche d'inverno, specie sul versante sud, la quantità di neve non impedisce lo svolgimento di interessanti escursioni. In abbinata al contesto climatico favorevole si associa una fitta rete di sentieri, i più significativi dei quali sono stati censiti nel catasto sentieri dell'Unione Montana del Brenta e sono mantenuti in stato di agibilità dal CAI di Bassano.
- *Alpinismo su roccia*: in Valle di Santa Felicità esiste una palestra di roccia molto bene attrezzata, una delle migliori del Veneto, usata per allenamento e per l'organizzazione dei corsi roccia per alpinisti provenienti da tutta la pianura veneta. Oltre alle palestre di roccia, specificatamente attrezzate, le pareti rocciose sopra Cismon e tra Cismon e Primolano presentano itinerari di elevata difficoltà, molto frequentati dai free-climbers. Altre opportunità alpinistiche della zona sono le creste di San Giorgio, molto frequentate ed apprezzate per allenamento, le pareti del Col Fagheron e del Sasso Rosso, con itinerari prettamente alpinistici.
- *Sci escursionistico*: i dolci pendii, gli ampi crinali e la presenza di strade innevate della parte sommitale e del versante nord, fanno del Grappa il terreno ideale per la pratica dello sci escursionistico. Negli ultimi anni sempre più diffuso è l'escursionismo con le racchette da neve.
- *Sci alpino*: fino agli anni '90 esistevano impianti di risalita in località Lepre e Scarpon. Per questi impianti il problema è stato quello della scarsa concorrenzialità con le località sciistiche più dotate ed attrezzate, dovuta alla scarsità ed alla brevità dei percorsi di discesa; risultavano invece interessanti per i principianti, per l'organizzazione di corsi

infrasettimanali per le scuole e per la fruizione pomeridiana, considerata la vicinanza ai centri della pianura. La forte concorrenza e gli alti costi di gestione hanno indotto a chiudere questi impianti.

- *Deltaplano e parapendio*: la zona del Massiccio tra Romano d'Ezzelino, Borso del Grappa e Crespano del Grappa, si presta in maniera eccellente alla pratica di questo sport. Presenta una conformazione orografica che la protegge dai venti settentrionali più fastidiosi, garantendo un microclima speciale che regala almeno 300 giorni volabili all'anno. L'ottima rete stradale permette di raggiungere elevate quote di decollo in pochi minuti, rimanendo sempre affacciati sulla pianura. Proprio quest'ultimo aspetto rende il volo molto più semplice e sicuro rispetto a volare all'interno di valli montane. L'esposizione della fascia pedemontana e montana rende l'area molto ricca di correnti ascensionali indispensabili per prolungare il piacere del volo e le distanze percorse (più volte, piloti decollati dal Grappa, sono giunti sino in Slovenia). L'insieme di tutte queste condizioni la rende un'ottima palestra per chi inizia ed è infatti frequentata da scuole di tutta Europa. Nel complesso rappresenta l'attività sportiva in grado di attrarre la quasi totalità dei turisti che si registrano a Borso del Grappa e comuni contermini.
- *Ciclismo*: la strada "Cadorna" e la strada "Giardino", che salgono a cima Grappa, rispettivamente da Romano d'Ezzelino e Semonzo, sono degli itinerari piuttosto frequentati, anche in inverno, dai ciclisti per la bellezza del percorso. Le numerose strade silvopastorali e militari del Grappa costituiscono altrettanti interessanti percorsi per la pratica della mountain-bike.
- *Speleologia*: numerosi sono gli anfratti carsici presenti sul Massiccio. Essi si distribuiscono in modo omogeneo, interessando sia la parte sommitale, sia quella basale. La valorizzazione delle bellezze del mondo ipogeo è affidata alla sezione Geo CAI di Bassano, a cui poi si affiancano delle associazioni locali. Numerose sono le grotte esplorate ed in corso di esplorazione. La zona offre buone opportunità anche per la speleologia subacquea in cavità sommerse ancora in corso di esplorazione, come le grotte dei Fontanazzi a Solagna, la grotta dell'elefante bianco ed il Covol dei Veci a Valstagna.

### **3.2 Attrattività ambientali**

- *Aree di interesse naturalistico*: le Grotte di Oliero costituiscono un'attrattiva turistica adeguatamente valorizzata e utilizzata, la cui offerta potrà essere completata con

un'analogha operazione relativa alla grotta ed al laghetto di Ponte Subiolo. Sono stati realizzati e segnalati brevi itinerari ad anello che permettono un primo approccio con l'ambiente naturale, soprattutto per la fruizione didattica da parte delle scuole locali. Altre emergenze naturalistiche potrebbero essere adeguatamente valorizzate ed attrezzate per una visita rispettosa del contesto ambientale, come i boschi nelle aree golenali del Brenta, i Fontanazzi di Solagna, l'alta Val Cesilla, sede dell'antico ghiacciaio del Grappa e la Valle di Santa Felicità. È presente anche un turismo di tipo naturalistico, soprattutto da parte delle scuole, che utilizza le proposte di un centro di educazione naturalistica con sede sui Colli Alti.

- *Clima*: fra le attrattive turistiche occorre considerare anche il clima. La frescura del Grappa porta gli abitanti dell'antistante pianura a sfuggire il caldo, con brevi puntate in zona montana nei giorni festivi e nelle serate estive.
- *Posizione geografica*: l'agevole accesso dall'antistante pianura rende il Grappa meta di un turismo di breve raggio e comunque non disposto a grossi spostamenti. L'attraversamento da parte della strada statale 141 favorisce brevi soste di ristorazione nonché una più agevole conoscenza e fruizione delle risorse turistiche del Massiccio.

### **3.3 Attrattività culturali**

- *Le strutture della Grande Guerra*: ai giacimenti culturali della Prima Guerra Mondiale è legato un turismo purtroppo in gran parte incentrato sulla frequentazione dell'Ossario di Cima Grappa, anche se l'Unione Montana del Brenta sta cercando, con una serie di iniziative, di estenderlo a tutto il territorio, segnalando ed infrastrutturando i campi di battaglia dove sono presenti trincee e gallerie (Col Campeggia, San Giovanni, malga Col del Gallo, Monte Campolongo) o fortificazioni (Covolo Butistone) e allestendo o valorizzando piccoli musei (mostra fotografica a Campo Solagna, museo dei cimeli di guerra a San Giovanni).
- *I musei*: numerosi sono i centri museali, tra questi da ricordare il museo dello Scalpellino a Pove, museo del carsismo a Oliero, museo del tabacco a Carpanè, museo etnologico del Canal di Brenta a Valstagna, museo della guerra a S.Giovanni e a Camposolagna, piccolo museo del Casaro a Malga Col del Gallo. Nel complesso la frequentazione è piuttosto limitata e coinvolge appassionati provenienti dalla vicine città venete; di maggiore

frequentazione e con un pubblico diverso la gipsoteca del Canova Possaggio, in grado di richiamare studiosi da luoghi anche lontani.

- *Le Ville*: il territorio pedemontano conta la presenza di alcune affascinanti Ville, di diverso stile architettonico e risalenti ad epoche storiche diverse. A Borso del Grappa (Villa Melchiori Pradelli, Cà Fornari, Cà Fabbian), a Crespano del Grappa (Villa Scalabrini, Villa Manfrotto Canal), a Paderno del Grappa (Villa Fietta, Villa Busta), a Cavaso del Tomba (Villa Premoli, Villa Bianchi), a Feltre (Villa Pasole, Brenton, Villa Fabris-Guarnieri, Villa Tonello-Zampiero, Villa De Mezzan), ad Alano (Villa dei Conti Franzoia a Colmirano, Villa Forcellini Merlo in località Faveri) e a Bassano (Villa Giusti del Giardino, Villa Angarano Bianchi Michiel). Pur trattandosi di importanti manufatti architettonici il numero di turisti che questi complessi sono in grado di richiamare è piuttosto limitato.

### **3.4 Flussi turistici**

Il Massiccio del Grappa e la Pedemontana sono, come appena descritto, territori che offrono ai residenti e ai turisti una moltitudine di attrazioni di vario genere, ma fra tutte le attrattività sopra richiamate, quella che genera maggiore flusso di turisti è l'attività legata alla pratica delle attività sportive all'aria aperta, in particolare il volo libero (deltaplano e parapendio). Proprio questo aspetto ha indotto i praticanti della disciplina del volo e gli operatori del settore ad organizzarsi in forme associative, da cui è nato l'Aeroclub Monte Grappa ed il Consorzio Turistico Vivere il Grappa.

#### 4. STORIA DELL'AEREOCLUB MONTEGRAPPA<sup>2</sup>

I primissimi deltaplanisti italiani iniziano le attività negli anni '70 sul Lago di Como, trainati da un motoscafo, ma in breve la passione si propagò a macchia d'olio in tutto l'arco alpino e arrivò anche sul Monte Grappa. Il monte sacro alla Patria del resto era già stato sfruttato per un "volo libero" addirittura nel primo dopoguerra: nel 1933 Aldo Bellò, originario di Solagna, decollava con un aliante lanciato da un elastico in zona cima Grappa.

Gli anni '70 furono per lo più di sperimentazione, con strumenti rudimentali e poco sicuri, che però portano alla costituzione dei primi Delta Club: Vicenza (1976) e Bassano uno o due anni dopo. Quest'ultimo, particolarmente operativo in zona Grappa, interrompe bruscamente la sua attività, in seguito alla morte del suo presidente, avvenuta per un incidente di volo. I 5-6 piloti, che facevano all'epoca base sul Grappa, sospendono per circa un anno l'attività, tuttavia la voglia di volare è grande e quella di condividere la passione del volo pure. È così che da quel che rimaneva del Delta Club Bassano, nel 1979, nasce il Club Volo Libero Montegrappa.

Nel 1976 si costituisce anche la Federazione Italiana Volo Libero (FIVL), che cambia denominazione solamente nel 2013, in Associazione Nazionale Piloti di Volo Libero, in quanto l'Aero Club d'Italia (AeCI), nel suo nuovo statuto, esclude le Federazioni Sportive Aeronautiche.

Negli anni '80 la pratica diventa sempre più diffusa e nel 1982 il Club Volo Libero Montegrappa organizza il primo Meeting Montegrappa, con le gare e l'annessa fiera del materiale tecnico dedicato al volo libero. Il resto degli anni '80 è caratterizzato dal ripetersi di raduni e competizioni a cadenza annuale, generalmente nel periodo di Pasqua con elevata affluenza, tanto da riempire i cieli della Pedemontana; al successo di questi raduni è da segnalare anche il verificarsi di diversi incidenti ed inconvenienti.

A metà anni '80 viene costruita la prima pedana di lancio e si identificano delle specifiche aree dedicate ai decolli e agli atterraggi. In particolare, nel 1984 è stato attivato il decollo di Col Campeggia in Comune di Romano d'Ezzelino (VI), ancora oggi usato per le gare di deltaplano, perché il decollo sul Monte Panettone, appena sotto cima Grappa, era inagibile per la quantità di neve caduta nell'inverno 1983 - 1984.

Dalla seconda metà degli anni ottanta appaiono in Grappa anche i primi parapendio, per poi affermarsi nei primissimi anni '90.

---

<sup>2</sup> <http://www.aeroclubmontegrappa.it>

Nel 1988 il movimento legato al volo libero ha assunto una rilevanza tale da indurre l'approvazione di una legge per regolamentare l'attività. Nel giro di pochi mesi i piloti in attività si vedono riconoscere un attestato ufficiale dall'Aero Club d'Italia, a cui segue l'istituzione delle prime scuole di volo; una di queste è la scuola Manta, fondata nel 1989 e attualmente ancora attiva, con sede a Borso del Grappa. Con l'istituzione delle scuole di volo sono iniziati i corsi per allievi, dando ulteriore slancio alla pratica di questa attività.

A partire dagli anni '90, le scuole di volo libero hanno preparato in media un centinaio di allievi all'anno, con grande affollamento dei decolli e degli atterraggi, non solo di piloti, ma anche di appassionati e curiosi. Nel 1992 il Club Volo Libero Montegrappa organizza il 1° Paragrappa Trophy, anche se la manifestazione sarà poi annullata per maltempo; è su questa idea che l'anno successivo (1993) nascerà il Triveneto di Parapendio, il primo circuito italiano di gare regionali; da allora Borso del Grappa ospita ogni anno una tappa del campionato.

Nel 1995 il Club Volo Libero Montegrappa organizza i Campionati Italiani di Parapendio e per la prima volta è assegnata una manche superiore ai 100 km di volo.

Nel 2001, a causa di problemi organizzativi, il meeting di primavera non si svolge, rinviando l'appuntamento all'anno successivo, sempre nel periodo pasquale, grazie alla collaborazione del consorzio turistico Vivere il Grappa, costituito qualche anno prima (1997).

Nel 2004, in occasione del Trofeo Montegrappa, si svolge anche una tappa del circuito di Coppa del Mondo di parapendio, organizzata in collaborazione con il Delta Club di Feltre.

Nel 2009 in occasione del trofeo Montegrappa viene sperimentato per la prima volta nel volo libero, proprio a Borso del Grappa, il sistema "Safly Live Traking" su software "Silent Wing", per seguire in diretta i concorrenti durante la competizione, come nelle gare di coppa America; è un ennesimo successo con risonanza a livello nazionale. Il sistema sarà poi adottato anche per la finale di coppa del mondo.

Nello stesso anno tornano a Borso del Grappa anche i campionati italiani di parapendio e viene organizzato pure il corso istruttori con la partecipazione di circa 30 piloti esperti. L'anno successivo, assieme al Montegrappa Tandem Team, è stato organizzato il primo stage nazionale piloti tandem. Due giorni di intenso lavoro e confronto tra bipostisti provenienti da tutta Italia; appuntamento che è stato replicato nell'autunno 2014.

Negli ultimi anni si sono ripetute gare e manifestazioni a livello regionale e nazionale oltre ad alcune prove dei mondiali 2017, in origine programmate nel comprensorio di Feltre - Monte Avena. Lo spostamento delle prove si è reso necessario per le migliori condizioni meteo; infatti l'area del Grappa risente in misura minore dell'insorgere di celle temporalesche o nubi di bassa quota rispetto alle zone più interne della montagna veneta.

## 5. STORIA DEL CONSORZIO VIVERE IL GRAPPA<sup>3</sup>

Il Consorzio Vivere il Grappa nasce il 19 marzo 1997 per opera di un gruppo di imprenditori, sotto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Borso del Grappa e dell'ASCOM di Treviso. Il volo libero era presente da quasi un ventennio, ma il Club Volo Libero Montegrappa, da solo, non aveva le risorse per disciplinare e regolare il flusso di turisti. L'Amministrazione Comunale gradiva una soluzione diversa e così l'ASCOM fece da tramite e da tutor proponendo vari tipi di strutture associative. La scelta ricadde sulla formula del consorzio turistico ed i soci fondatori furono una dozzina; si trattava di imprenditori, titolari di attività produttive e commerciali, e ristoratori, che operavano nel territorio di Borso del Grappa. I primi passi furono quelli di aprire l'ufficio turistico e di regolamentare in maniera più rigorosa l'accesso alle aree adibite al volo, gli affitti dei terreni e la manutenzione delle aree. Negli ultimi anni, proprio per avere un maggiore controllo e regolamentazione è stata istituita la *fly-card*, una sorte di biglietto virtuale, che da accesso all'uso delle aree da parte dei piloti, ma nello stesso tempo consente di conoscere se l'interessato è in regola con l'assicurazione, brevetto e altri aspetti fondamentali per gestire in modo organizzato il flusso di piloti che provengono un po' da tutto il mondo.

Il Consorzio è dotato di Statuto al quale tutti i soci devono rifarsi, ed a conta ben 62 associati ordinari, che si suddividono nelle seguenti categorie:

- 11 Hotel e strutture ricettive
- 21 Complementari e B&B
- 2 Agriturismo
- 1 Bar
- 8 Associazioni
- 19 altre categorie

Tra i consorziati vi è anche il Comune di Borso del Grappa, che dal 2010 è iscritto come socio sostenitore.

Il numero degli associati è in costante aumento; nel 2013 si contavano appena 31 soci, passato ai 62 soci attuali, praticamente raddoppiati in soli 4 anni.

Le principali attività del Consorzio sono volte alla promozione turistica del territorio e al suo sviluppo in senso economico e socio-culturale. Esse si suddividono in:

1. attività di ufficio turistico;
2. produzione di materiale promozionale ed informativo;
3. partecipazione a fiere, workshop, educational e convegni;

---

<sup>3</sup> <http://www.vivereilgrappa.it/it/consorzio-vivere-il-grappa.htm>

4. organizzazione di eventi;
5. gestione del sito internet consortile;
6. sviluppo e promozione del volo libero.

Il Consorzio è dotato di un proprio uffici, con sede in loc. Semonzo, che recentemente è stato riconosciuto come ufficio di informazioni turistiche dalla Provincia di Treviso, che contribuisce alle spese di gestione dello stesso. Al suo interno offre i seguenti servizi:

- vendita di *fly-card*: documento richiesto agli sportivi del volo libero per accedere alle aree di decollo ed atterraggio;
- accoglienza turistica: informazioni turistiche della zona (vitto, alloggio ed altre opportunità) e materiale gratuito informativo e turistico della Regione Veneto e della Provincia di Treviso in più lingue;
- servizio di aiuto e consulenza alle attività consorziate.

Il Consorzio, inoltre, produce periodicamente del materiale informativo sul Monte Grappa e Pedemontana Veneta, che è distribuito ai turisti, che frequentano l'Ufficio o in occasione di eventi o fiere, anche internazionali. Il Consorzio, infatti, è stato e continua ad essere presente alle seguenti fiere:

- Thermik Messe di Stoccarda (Germania): interamente dedicata al mondo del volo libero; è una delle principali fiere europee del settore.
- Skipass di Modena: salone del turismo, degli sport invernali e del freestyle. Si tratta della principale fiera italiana dedicata alla montagna.
- BIT di Milano: il Consorzio ha partecipato all'edizione 2010 alla prestigiosa Borsa Internazionale del Turismo, la più grande esposizione al mondo dell'offerta turistica italiana.
- Fruehjahrs-Messe di Graz: fiera campionaria di Primavera. Il Consorzio, nel 2010, era presente presso il padiglione "Italia Mia".

Il Consorzio è parte dell'IPA Diapason - Intesa Programmatica d'Area della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano, che ha come finalità "promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo sostenibile dell'area cui fa riferimento, con il consenso delle Amministrazioni Provinciali, delle Comunità montane (ove presenti sul territorio interessato) e della maggioranza dei Comuni interessati".

Il Consorzio è socio anche del Consorzio Turistico Grappa & Prealpi, che si occupa della promozione turistica di tutta la fascia pedemontana del Grappa (Comunità Montana Feltrina, Comunità Montana del Brenta e Comunità Montana del Grappa) e delle Prealpi Trevigiane fino a Vittorio Veneto (Monte Cesen, Col Visentin ed Altopiano del Cansiglio).

## 6. FLYCARD E VOLO

Il Consorzio Turistico Vivere il Grappa, per meglio regolamentare l'attività del volo ha istituito la *Fly-card*.

Nel 2016 il Consorzio Turistico Vivere il Grappa si è dotato delle *fly-card* elettroniche, per cui tutte le richieste ed i voli sono registrati automaticamente; nel 2016 sono state emesse 6.067 *fly-card* e nel 2017 queste sono aumentate a 10.351. Per gli anni antecedenti al 2016 il numero di Fly-card si attestava su valori prossimi alle 5000 unità.

Il ragguardevole numero di *Fly-card* vendute in più nel corso del 2017 non è corrisposto ad un sensibile aumento di presenze, per cui si evince che in passato molti piloti usavano le strutture di volo senza essere registrati, per cui una quota parte di chi praticava il volo era “fuori controllo”, ossia senza la possibilità di sapere da dove provenivano, quali abilitazioni avevano conseguito e soprattutto l'impossibilità di informarli su una corretta condotta del volo e rispetto dell'ambiente circostante.

L'analisi statistica dei dati consente di affermare che il volo è praticato da piloti italiani e stranieri, con gradi di abilità che vanno dal principiante al pilota esperto, che compete a livello internazionale. La zona è frequentata anche da piloti, che tentano di realizzare record di volo di distanza (voli di cross).

Le principali provenienze straniere sono dalla Germania, Austria, Svizzera, Repubblica Ceca, Polonia e Nord Europa (Olanda, Svezia, Danimarca). Ultimamente sono in crescita altre provenienze, quali Ungheria, Slovacchia, Francia e Russia. Inoltre si rilevano flussi minori provenienti da Giappone, USA, Corea, Sud Africa, America Latina e Australia.

A fronte del numero di *Fly-card* vendute, vi sono altrettante o più persone, che seguono i piloti (famigliari in genere), che spesso intraprendono altre attività all'aria aperta (bike o trekking) o colgono l'occasione per muoversi sul territorio seguendo dei percorsi culturali o enogastronomico, avvicinandosi ai prodotti tipici di zona.

Un'analisi effettuata dal Consorzio Turistico Vivere il Grappa per l'anno 2012 ha messo in risalto che, dal 1 aprile 2011 al 30 aprile 2012, sono stati registrati 5.274 piloti, così suddivisi se raggruppati per nazionalità.

<i>Nazionalità</i>	<i>%</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>%</i>
Germania	<b>46.2</b>	Danimarca	1.5
Italia	13.4	Ungheria, Svezia, Francia, Gran Bretagna, Belgio	1.0
Polonia	9.9	Giappone, Lettonia	0.7
Repubblica Ceca	5.4	Finlandia, Slovenia	0.4
Svizzera	4.9	Russia, Stati Uniti	0.3
Paesi Bassi	4.2	Romania, Australia	0.2
Austria	3.7	Slovacca, Brasile, Spagna, Grecia, Ucraina, Argentina	0.1
Norvegia	1.7	Bulgaria, Irlanda, Bielorussia, Liechtenstein, Croazia, Lussemburgo, Portogallo, Sud Africa	0.0

Nello stesso periodo sono state emesse 5.773 *Fly-card* così suddivise:

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>
1 Giorno	617	10.7
2 Giorni	295	5.1
3 Giorni	1649	28.6
4 Giorni	575	10.0
5 Giorni	992	17.2
10 Giorni	1057	18.3
Annuale	588	10.1

Partendo dal numero di Fly Card vendute, ed eseguendo una stima prudenziale del numero di voli che ciascun pilota in media compie, si è tentata una stima del numero di voli annuali. Nel caso specifico i dati di cui sopra avevano indicato un valore di circa 43.000 voli annuali. Rapportando tale valore al numero medio di giorni volabili sulla fascia pedemontana, circa 300, si ottiene un valore indicativo del numero medio di voli giornaliero pari a circa 140-150 voli.

<i>Tipo</i>	<i>Piloti</i>	<i>Voli per giorno</i>	<i>Tot giorno</i>	<i>Giorni di volo</i>	<i>Voli Totali</i>
Istruttore	148	2	296	15	4.440
1 giorno	506	2	1012	1	1.012
2 giorni	532	2	1064	2	2.128
3 giorni	593	2	1186	2.5	2.965
4 giorni	502	2	1004	3.5	3.514
5 giorni	494	2	988	4	3.952
10 giorni	464	2	928	7	6.496
Annuale	262	2	524	10	5.240
Annuale FIVL	238	1	238	20	4.760
Soci Aec	220	1	220	40	8.800
<b>Totale</b>	<b>3.959</b>				
<b>Totale voli effettuati 1 gennaio - 30 settembre 2012</b>					<b>43.307</b>

Un'analisi simile è stata effettuata per gli anni 2016 e 2017. A partire dal numero e tipologia di Fly-card venduta (tabella qui sotto riportata) è stata elaborata una stima dei voli annuali.

<b>Anno 2016</b>			<b>Anno 2017</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>
<i>1 Giorno</i>	896	14.77	<i>1 Giorno</i>	2126	20.54
<i>2 Giorni</i>	906	14.93	<i>2 Giorni</i>	1709	16.51
<i>3 Giorni</i>	915	15.08	<i>3 Giorni</i>	1500	14.49
<i>4 Giorni</i>	825	13.60	<i>4 Giorni</i>	1051	10.15
<i>5 Giorni</i>	615	10.14	<i>5 Giorni</i>	985	9.52
<i>6 Giorni</i>	583	9.61	<i>6 Giorni</i>	866	8.37
<i>7 Giorni</i>	384	6.33	<i>7 Giorni</i>	572	5.53
<i>10 Giorni</i>	182	3.00	<i>10 Giorni</i>	336	3.25
<i>Annuale</i>	761	12.54	<i>Annuale</i>	1206	11.65
<b>TOTALE</b>	<b>6067</b>	<b>100.00</b>		<b>10351</b>	<b>100.00</b>

La stima dei voli effettuati quantifica in 56148 i voli effettuati nel 2016 e ben 89024 nel 2017, indicando per l'ultimo anno di analisi ben 280-300 voli giornalieri.

L'aumento fatto registrare fra il 2016 e 2017 è da mettere in relazione con un maggiore controllo dei piloti che usufruiscono delle strutture; come già evidenziato in precedenza il maggior numero di Fly-card vendute non è corrisposto ad un aumento degli arrivi per cui si presuppone che in passato parte dei piloti usavano le strutture senza essere registrati.

<i>Tipo</i>	<i>Numero</i>	<i>Voli per giorno</i>	<i>Tot giorno</i>	<i>Giorni di volo</i>	<i>Voli Totali</i>
1 giorno	878	2	1756	1	1756
2 giorni	860	2	1720	2	3440
3 giorni	818	2	1636	2.5	4090
4 giorni	638	2	1276	3.5	4466
5 giorni	385	2	770	4	3080
6 giorni	425	2	850	5	4250
7 giorni	325	2	650	6	3900
10 giorni	180	2	360	8	2880
1 giorno principiante	18	3	54	1	54
2 giorni principiante	46	3	138	2	276
3 giorni principiante	97	3	291	2.5	727.5
4 giorni principiante	187	3	561	3.5	1963.5
5 giorni principiante	230	3	690	4	2760
6 giorni principiante	158	3	474	5	2370
7 giorni principiante	59	3	177	6	1062
10 giorni principiante	2	3	6	8	48
Annuale	361	1	361	25	9025
Annuale ITA	150	1	150	25	3750
Soci Aec	250	1	250	25	6250
<b>Totali</b>	<b>6.067</b>				
<b>Totali voli effettuati 1 gennaio - 31 dicembre 2016</b>					<b>56.148</b>

<i>Tipo</i>	<i>Numero</i>	<i>Voli per giorno</i>	<i>Tot giorno</i>	<i>Giorni di volo</i>	<i>Voli Totali</i>
1 giorno	2 098	2	4196	1	4196
2 giorni	1 659	2	3318	2	6636
3 giorni	1362	2	2724	2.5	6810
4 giorni	840	2	1680	3.5	5880
5 giorni	715	2	1430	4	5720
6 giorni	569	2	1138	5	5690
7 giorni	526	2	1052	6	6312
10 giorni	324	2	648	8	5184
1 giorno principiante	28	3	84	1	84
2 giorni principiante	50	3	150	2	300
3 giorni principiante	138	3	414	2.5	1035
4 giorni principiante	211	3	633	3.5	2215.5
5 giorni principiante	270	3	810	4	3240
6 giorni principiante	297	3	891	5	4455
7 giorni principiante	46	3	138	6	828
10 giorni principiante	12	3	36	8	288
Annuale	806	1	806	25	20150
Annuale ITA	150	1	150	25	3750
Soci Aec	250	1	250	25	6250
<b>Totali</b>	<b>10.351</b>				
<b>Totali voli effettuati 1 gennaio - 31 dicembre 2017</b>					<b>89.024</b>

## 7. TURISMO A BORSO DEL GRAPPA<sup>45</sup>

L'analisi dei *dati statistici* degli ultimi anni dimostrano come il numero di turisti sia costante e si attesti su cifre attorno ai 40.000 arrivi e 150.000 presenze (giorni di soggiorno comprensivo di pernottamento) nel comprensorio, che comprende i comuni della fascia pedemontana (da Possagno a Romano d'Ezzelino) e del Canal di Brenta (da Pove del Grappa a Cison del Grappa); dato notevole se raffrontato alla popolazione residente di circa 54.000 persone<sup>6</sup>.

Se in passato il comparto turistico della fascia pedemontana e vallata del Brenta era un settore economico marginale, oggi assume una rilevanza notevole, con prospettive di crescita e possibilità occupazionali. All'interno del sistema socio economico della pedemontana del Grappa sicuramente significativo è il peso assunto dal turismo legato in prevalenza alla pratica del volo libero. Il fenomeno turistico interessa prevalentemente il Comune di Borso del Grappa, con ricadute sui Comuni contermini, come Romano d'Ezzelino, sul lato vicentino, e Crespano del Grappa in provincia di Treviso.

Ai fini delle analisi e valutazioni dei paragrafi successivi si è fatto affidamento ai dati della Regione del Veneto, che fornisce i dati turistici elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat.

### 7.1 Arrivi nel Comune di Borso del Grappa<sup>5</sup>

Gli arrivi dal 2001 al 2016 hanno un andamento crescente, come dimostrato dalla linea del trend (linea nera in grafico). Complessivamente nel quindicennio si rileva un aumento del + 689.47%, passando da 2.000 arrivi a quasi 17.000.

ANNO	ARRIVI	Var %
2001	2.137	n. d.
2002	2.010	-5.94
2003	1.740	-13.43
2004	1.328	-23.68
2005	2.335	+75.83
2006	2.735	+17.13
2007	5.074	+85.52
2008	6.612	+30.31

ANNO	ARRIVI	Var %
2009	8.994	+36.03
2010	9.927	+10.37
2011	9.955	+0.28
2012	10.193	+2.39
2013	10.331	+1.35
2014	12.390	+19.93
2015	15.251	+23.09
2016	16.871	+10.62

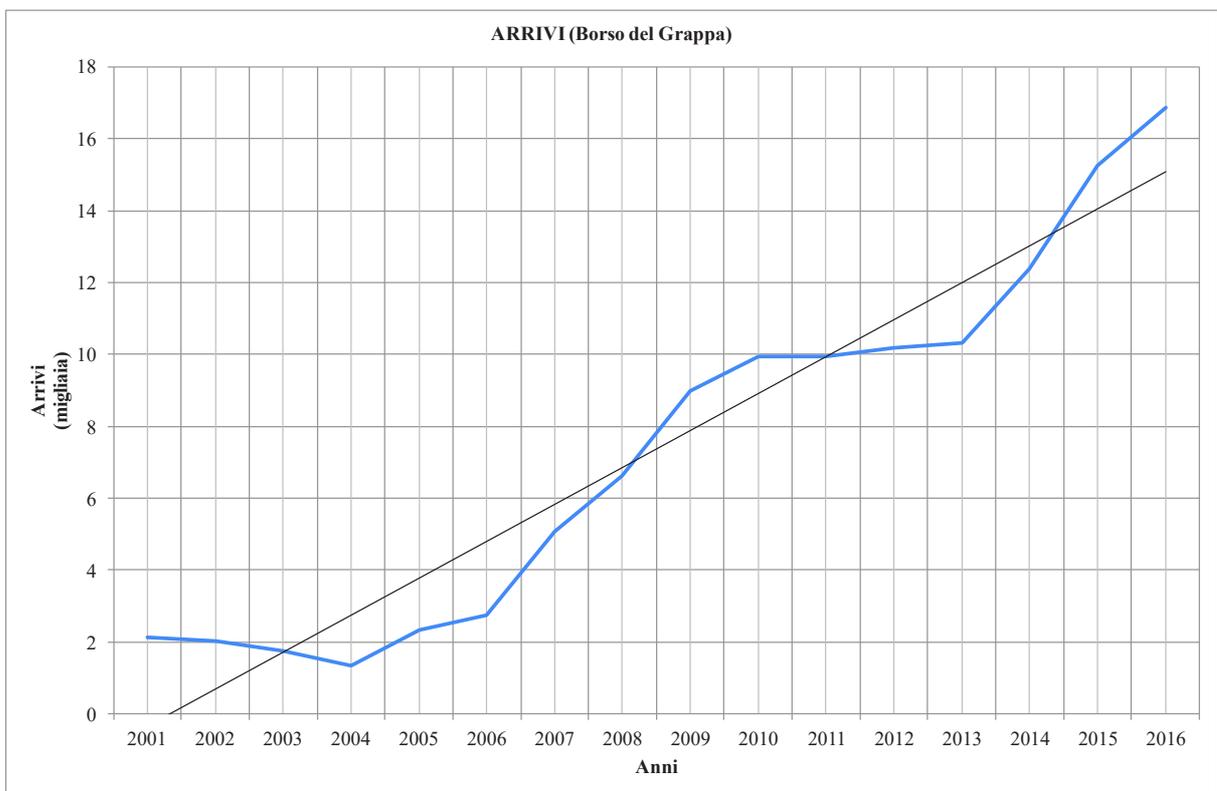
<sup>4</sup> <http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/>; matrice c10\_Economia e Societa; tema c1018\_Turismo

<sup>5</sup> Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

<sup>6</sup> Proposta di Mobilità Turistica – Pedemontana del Grappa, Consorzio vivere il Grappa, Dicembre 2013

Il dato assume valore ancora più rilevante se correlato alla popolazione residente (circa 5.900 residenti nel 2017), evidenziando come gli arrivi sono quasi 3 volte i residenti (2.85 volte ovvero il **285%**).

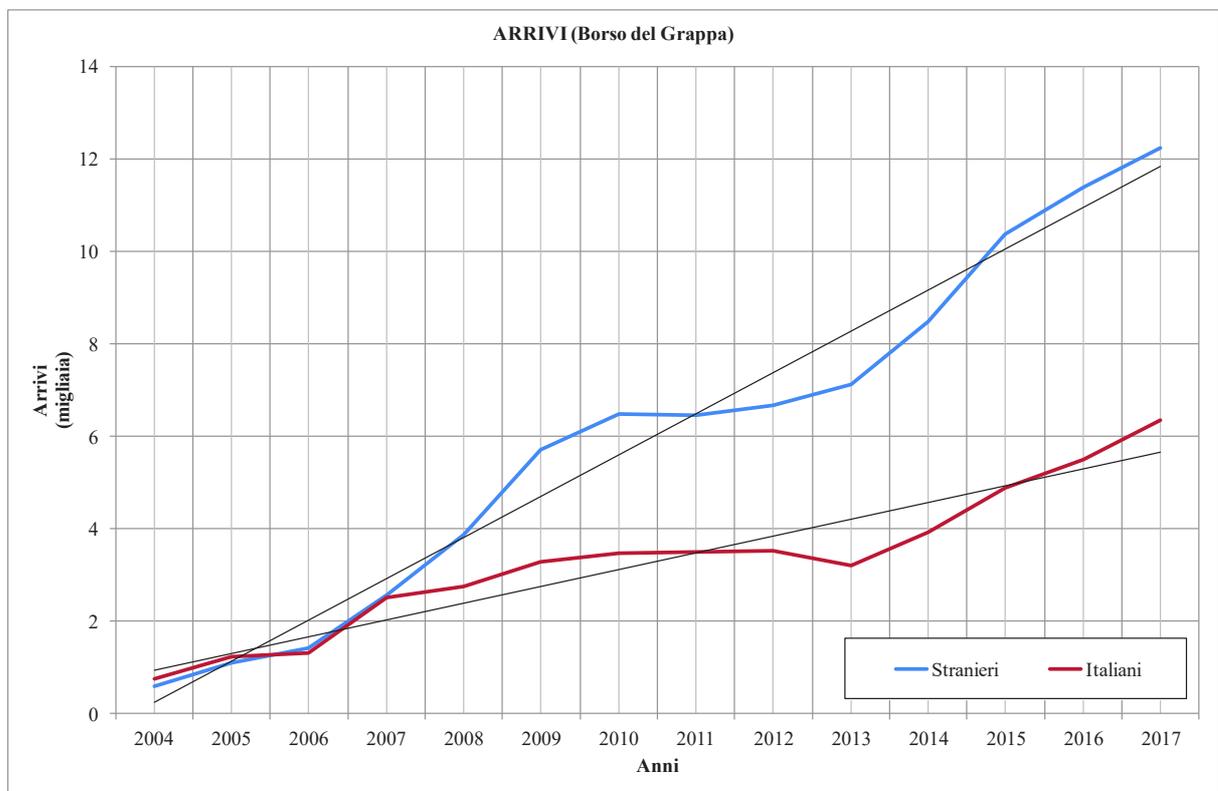
Il confronto assume maggiore rilevanza se confrontato con il capoluogo di provincia, cioè la Città di Treviso, che ha una popolazione residente pari a 83.950 e arrivi turistici medi nel decennio 2003-2016 pari a 112.000, ovvero il *133%* dei residenti. Rimanendo più vicini al sito di indagine, la stessa Città di Bassano del Grappa conta arrivi di poco superiori ai residenti (59.150 nel 2017 su una popolazione residente di 43.400, ovvero il *136%*).



### 7.1.1 Arrivi stranieri

I numeri in merito agli arrivi degli stranieri sono significativi perché interessano la parte più consistente dei turisti, che frequentano il territorio di Borso del Grappa. Nei primi anni 2000, vi erano più italiani che stranieri, ma la tendenza si è invertita già nel 2006 per aumentare in modo esponenziale fino al 2013, raggiungendo quasi il 70%. Negli ultimi anni la percentuale di stranieri sul totale degli arrivi si è stabilizzata tra il 65% e il 68%.

ANNO	STRANIERI	ITALIANI	% STRANIERI	% ITALIANI
2004	589	739	<b>44,35</b>	55,65
2005	1.098	1.237	47,02	52,98
2006	1.426	1.309	52,14	47,86
2007	2.562	2.512	50,49	49,51
2008	3.864	2.748	58,44	41,56
2009	5.713	3.281	63,52	36,48
2010	6.467	3.460	65,15	34,85
2011	6.459	3.496	64,88	35,12
2012	6.669	3.524	65,43	34,57
2013	7.126	3.205	<b>68,98</b>	31,02
2014	8.469	3.921	68,35	31,65
2015	10.374	4.877	68,02	31,98
2016	11.373	5.498	67,41	32,59
2017	12.241	6.343	65,87	34,13



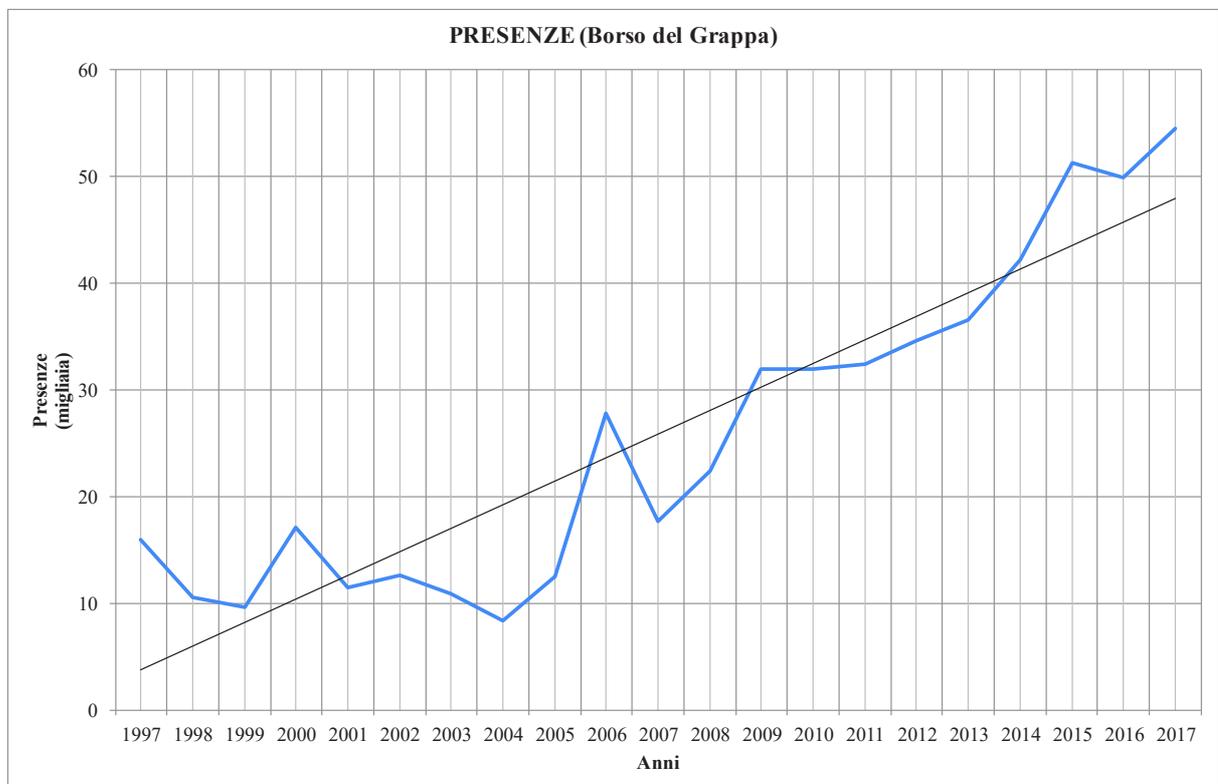
## 7.2 Presenze nel Comune di Borso del Grappa

Pur in modo discontinuo e non sempre in crescita, il trend (linea nera del grafico), che si può rilevare, è in positivo. I dati a disposizione coprono un periodo più ampio delle altre informazioni, dimostrando maggiormente lo sviluppo turistico del territorio comunale.

Il dato assume valore ancora più rilevante se correlato alla popolazione residente (circa 5.900 residenti nel 2017), ovvero le presenze sono quasi 8.5 volte i residenti (ovvero il **845%**).

Se si considera l'intero periodo analizzato, quasi un ventennio 1997 - 2016, le presenze sono aumentate del 212%, passando da quasi 16.000 presenze a quasi 50.000.

ANNO	PRESENZE	Var %	ANNO	PRESENZE	Var %
1997	15.959	n. d.	2007	17.707	-36.25
1998	10.512	-34.13	2008	22.453	+26.80
1999	9.592	-8.75	2009	31.915	+42.14
2000	17.123	+78.51	2010	31.913	-0.01
2001	11.469	-33.02	2011	32.412	+1.56
2002	12.631	+10.13	2012	34.565	+6.64
2003	10.936	-13.42	2013	36.569	+5.80
2004	<b>8.404</b>	-23.15	2014	42.244	+15.52
2005	12.517	+48.94	2015	<b>51.327</b>	+21.50
2006	27.777	+121.91	2016	49.938	-2.71



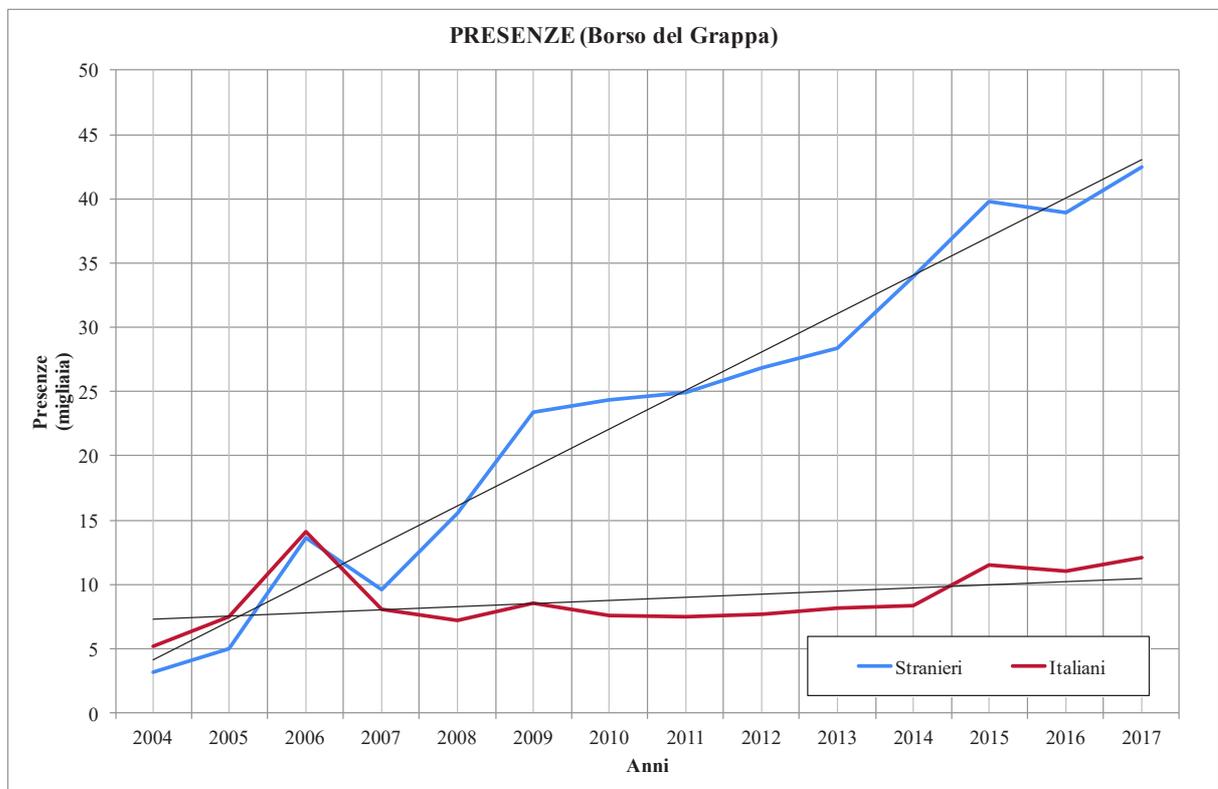
Anche in questo caso, il confronto assume maggiore rilevanza se confrontato con il capoluogo di provincia, cioè la città di Treviso, che ha una popolazione residente pari a 884.350 e una presenza turistica di 238.900 persone, ovvero solo il 27% dei residenti.

Anche il confronto con Bassano del Grappa, che ha una popolazione residente di 43.400 persone (7 volte i residenti a Borso del Grappa), ha presenze per 132.120 persone, pari al 304%. Altro esempio significativo, ancora più vicino come realtà, può essere Asolo: una cittadina con circa 9.000 abitanti, che nel 2017 ha registrato 25.700 presenze (285% dei residenti).

### 7.2.1 Presenze straniere

I dati forniti dalla Camera di Commercio di Treviso consente una suddivisione delle presenze tra turisti stranieri ed italiani; il dato è molto significativo perché le presenze straniere nell'ultimo decennio si attestano su valori fra il 67% e 80%, in quanto si fermano maggiormente nel territorio.

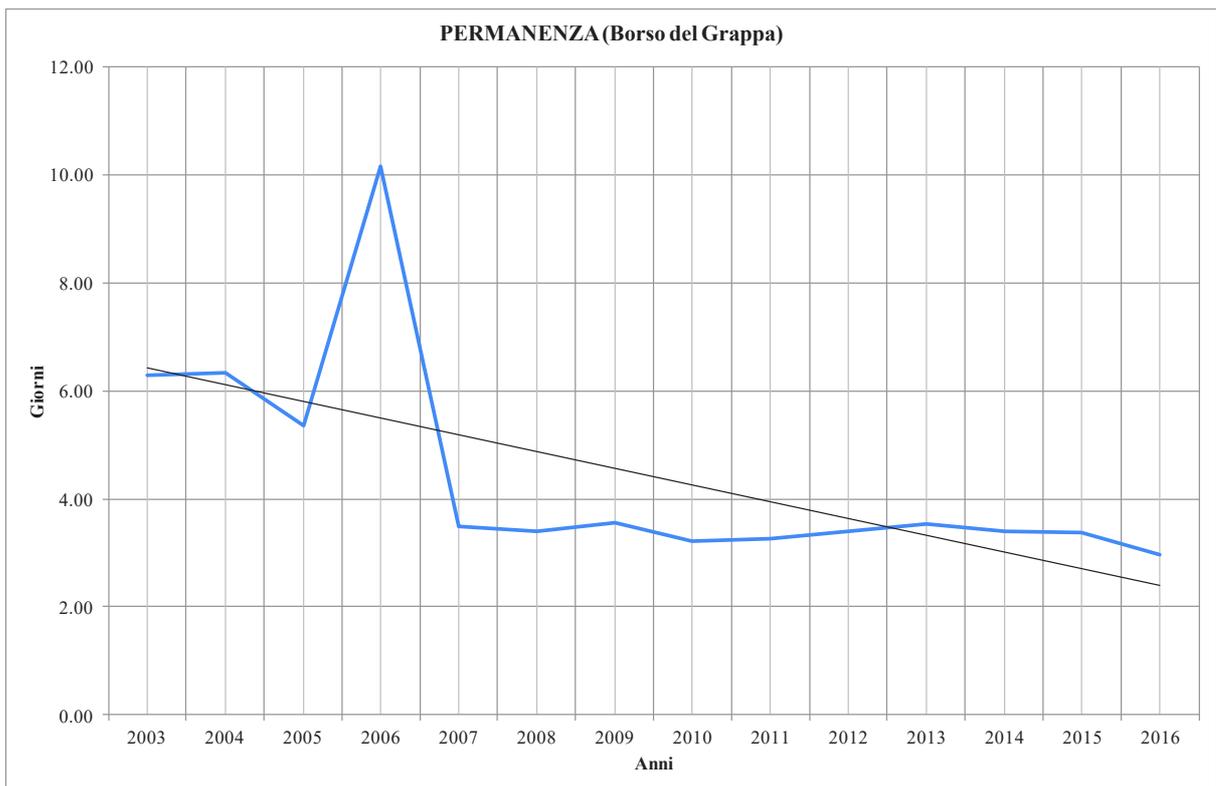
ANNO	STRANIERI	ITALIANI	% STRANIERI	% ITALIANI
2004	3.169	5.235	37,71	62,29
2005	5.042	7.475	40,28	59,72
2006	13.664	14.113	49,19	50,81
2007	9.640	8.067	54,44	45,56
2008	15.543	7.210	68,31	31,69
2009	23.363	8.552	73,20	26,80
2010	24.319	7.594	76,20	23,80
2011	24.913	7.499	76,86	24,14
2012	26.872	7.693	77,74	22,26
2013	28.368	8.201	77,57	22,43
2014	33.896	8.348	<b>80,24</b>	19,76
2015	39.795	11.532	77,53	22,47
2016	38.936	11.002	77,97	22,03
2017	42.433	12.134	77,76	22,24



### 7.3 Permanenza media nel Comune di Borso del Grappa

Negli corso degli anni invece, complice la congiuntura economica, la durata della permanenza media sul territorio comunale è cambiata, facendo segnare un andamento decrescente, se si raffrontano i dati attuali con quelli pre-crisi. Un'analisi dal 2008 in poi denota un andamento abbastanza costante nel tempo.

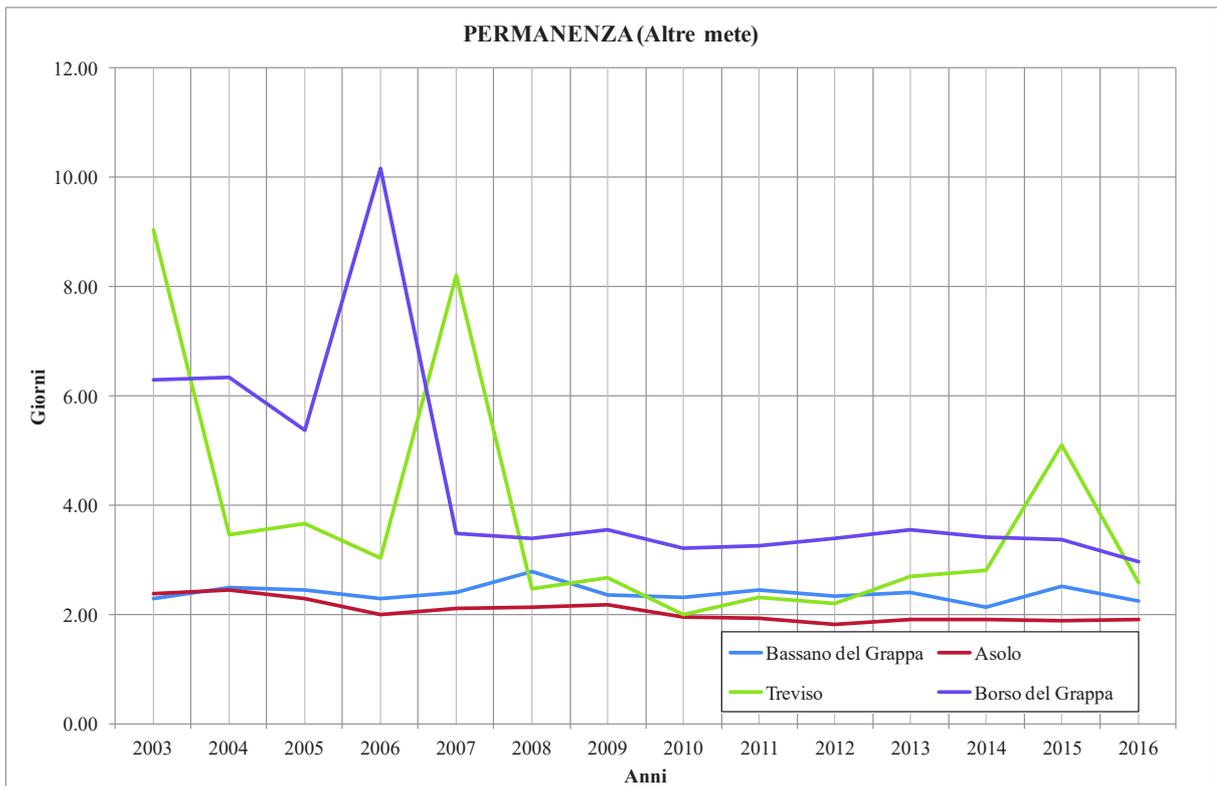
ANNO	PERMANENZA (giorni)	ANNO	PERMANENZA (giorni)
2003	6.29	2010	3.21
2004	<b>6.33</b>	2011	3.26
2005	5.36	2012	3.39
2006	10.16	2013	3.54
2007	3.49	2014	3.41
2008	3.40	2015	3.37
2009	3.55	2016	<b>2.96</b>



Il confronto con i centri turistici vicini, quali Bassano del Grappa o Asolo evidenziano un turismo maggiormente mordi e fuggi, con permanenze inferiori, per cui, ancora una volta, si può notare la valenza e l'incidenza economica del settore turistico nella piccola realtà di Borso del Grappa.

BASSANO DEL GRAPPA			
ANNO	PERMANENZA	ANNO	PERMANENZA
2003	2.29	2010	2.32
2004	2.50	2011	2.44
2005	2.43	2012	2.34
2006	2.30	2013	2.39
2007	2.39	2014	<b>2.13</b>
2008	<b>2.78</b>	2015	2.51
2009	2.36	2016	2.23

ASOLO			
ANNO	PERMANENZA	ANNO	PERMANENZA
2003	2.36	2010	1.95
2004	<b>2.43</b>	2011	1.94
2005	2.28	2012	1.81
2006	2.00	2013	1.91
2007	2.10	2014	1.91
2008	2.13	2015	<b>1.88</b>
2009	2.17	2016	1.91

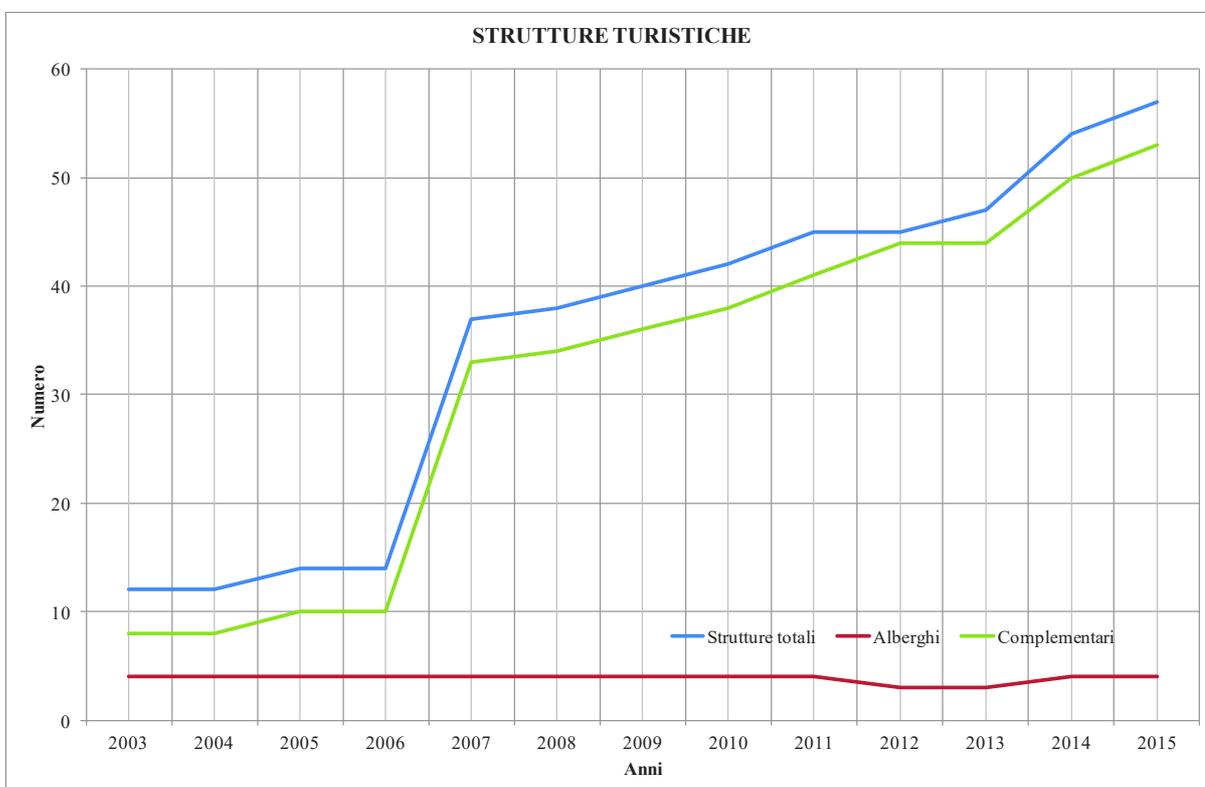


Escludendo anni in cui la permanenza è legata ad eventi particolari, che sfalsano l'andamento medio, spicca comunque come la permanenza nel territorio di Borso del Grappa è superiore rispetto ai territori contermini.

## 7.4 Strutture turistiche del Comune di Borso del Grappa<sup>7</sup>

Lo sviluppo dell'economia locale del Comune di Borso è basata anche sul settore turistico, che vede una costante crescita.

ANNO	STRUTTURE	ANNO	STRUTTURE
2003	12	2010	42
2004	12	2011	45
2005	14	2012	45
2006	14	2013	47
2007	37	2014	54
2008	38	2015	57
2009	40	2016	Dato non disp.



Consultando i dati forniti dalla Camera di Commercio della Provincia di Treviso è possibile dettagliare questa crescita, nella quale è evidente lo sviluppo di piccole attività “famigliari”:

<sup>7</sup> Elaborazione personale di dati forniti dalla Camera di Commercio di Treviso - Belluno

<b>ANNO</b>	<b>ALBERGHI</b>	<b>COMPLEMENTARI E BED &amp; BREAKFAST</b>	<b>TOTALE</b>
2008	4	34	38
2010	4	38	42
2012	3	44	47
2013	3	44	47
2014	4	50	54
2015	4	53	57

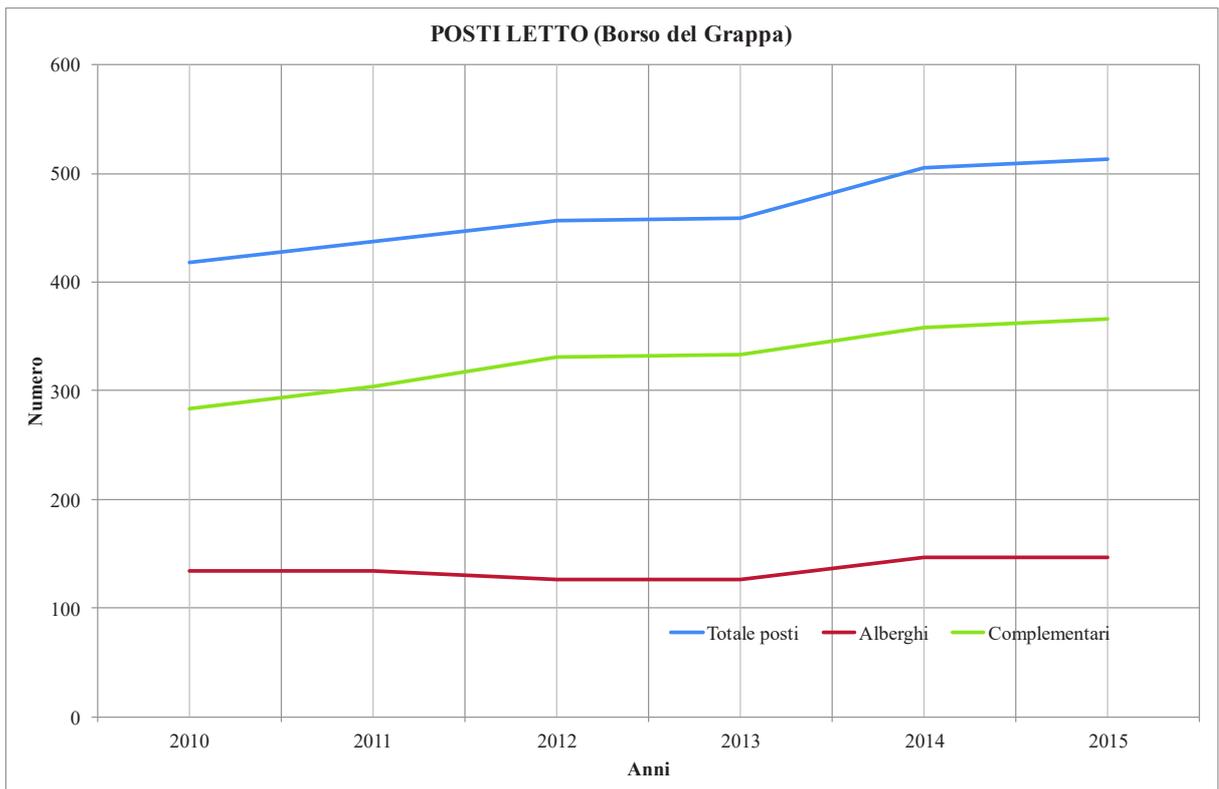
Entrando nello specifico, si possono individuare le seguenti tipologie:

- 5 Affittacamere
- 9 Agriturismo
- 4 Alberghi
- 5 Appartamenti per vacanze
- 5 Bed & Breakfast
- 4 Bar
- 4 Birrerie
- 1 Campeggio
- 1 Locanda
- 1 Osteria
- 6 Ristoranti / pizzeria
- 4 Trattorie

Il dati della consistenza degli esercizi ricettivi si lega con il numero di posti letto a disposizione; anche questa consistenza è aumentata negli anni:

<b>ANNO</b>	<b>ALBERGHI</b>	<b>COMPLEMENTARI E BED &amp; BREAKFAST</b>	<b>TOTALE</b>
2008	134	269	403
2010	134	284	418
2012	126	331	457
2013	126	333	459
2014	147	358	505
2015	147	366	513

Come è comprensibile, le strutture più grandi, come gli alberghi sono rimaste stabili nel tempo, mentre si sono sviluppate piccole realtà “famigliari” legate ai Bed & Breakfast.



## 8. TURISMO NELL'AREA PEDEMONTANA

### 8.1 Romano d'Ezzelino (VI)<sup>5</sup>

Il territorio di Romano si localizza a confine con la provincia di Treviso, in posizione turistica strategica nei confronti delle attrattive circostanti e di accesso alla parte altimontana del Massiccio del Monte Grappa, oltre alla vicinanza con il centro storico di Bassano del Grappa.

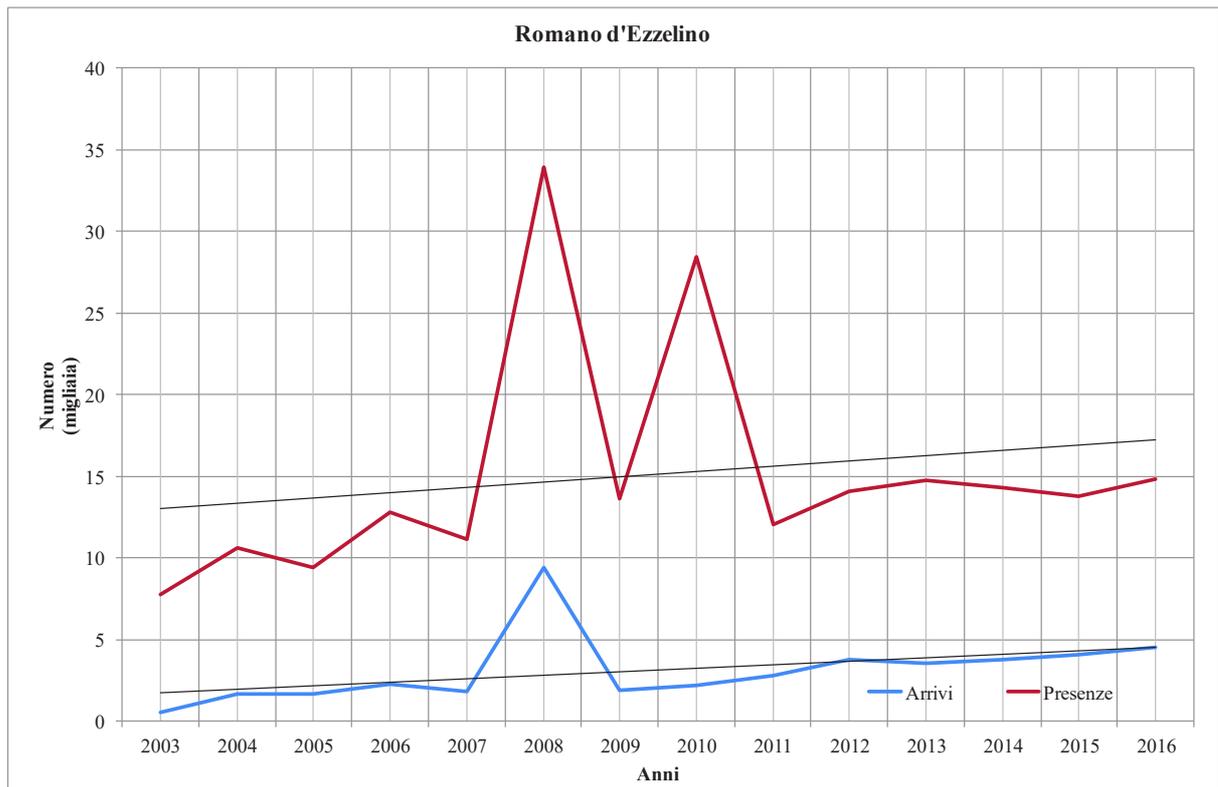
I dati statistici forniti dalla Regione Veneto descrivono un trend turistico in crescita negli ultimi anni, con un incremento di strutture ricettive, che dal 2003 ad oggi è raddoppiato, rimanendo tuttavia in numero limitato; tale aumento è da mettere in relazione all'indotto generato dall'attività del volo libero, che da Borso del Grappa si espande nei comuni immediatamente confinanti.

Per meglio comprendere il flusso turistico consolidato, rispetto a quello legato ad eventi particolari, sono da trattare a parte gli anni 2008 e 2010, per la ricaduta che hanno avuto eventi organizzati nel vicino Comune di Bassano del Grappa, quali l'adunata nazionale degli Alpini (2008) e Adunata Triveneto degli Alpini (2010).

ANNO	ARRIVI	Var %	ANNO	ARRIVI	Var %
2003	524	n. d.	2010	2225	+17.91
2004	1708	+225.95	2011	2829	+27.15
2005	1704	-0.23	2012	3803	+34.43
2006	2254	+32.28	2013	3533	-7.10
2007	1792	-20.50	2014	3741	+5.89
2008	9449	+427.29	2015	4084	+9.17
2009	1887	-80.03	2016	4551	+11.43

ANNO	PRESENZE	Var %	ANNO	PRESENZE	Var %
2003	10650	n. d.	2010	28451	+108.39
2004	9397	+36.59	2011	12081	-57.54
2005	12810	-11.77	2012	14113	+16.82
2006	11173	+36.32	2013	14793	+4.82
2007	33947	-12.78	2014	14334	-3.10
2008	13653	+203.83	2015	13779	-3.87
2009	28451	-59.78	2016	14804	+7.44

ANNO	PERMANENZA	ANNO	PERMANENZA
2003	14.88	2010	12.79
2004	6.24	2011	4.27
2005	5.51	2012	3.71
2006	5.68	2013	4.19
2007	6.23	2014	3.83
2008	3.59	2015	3.37
2009	7.24	2016	3.25

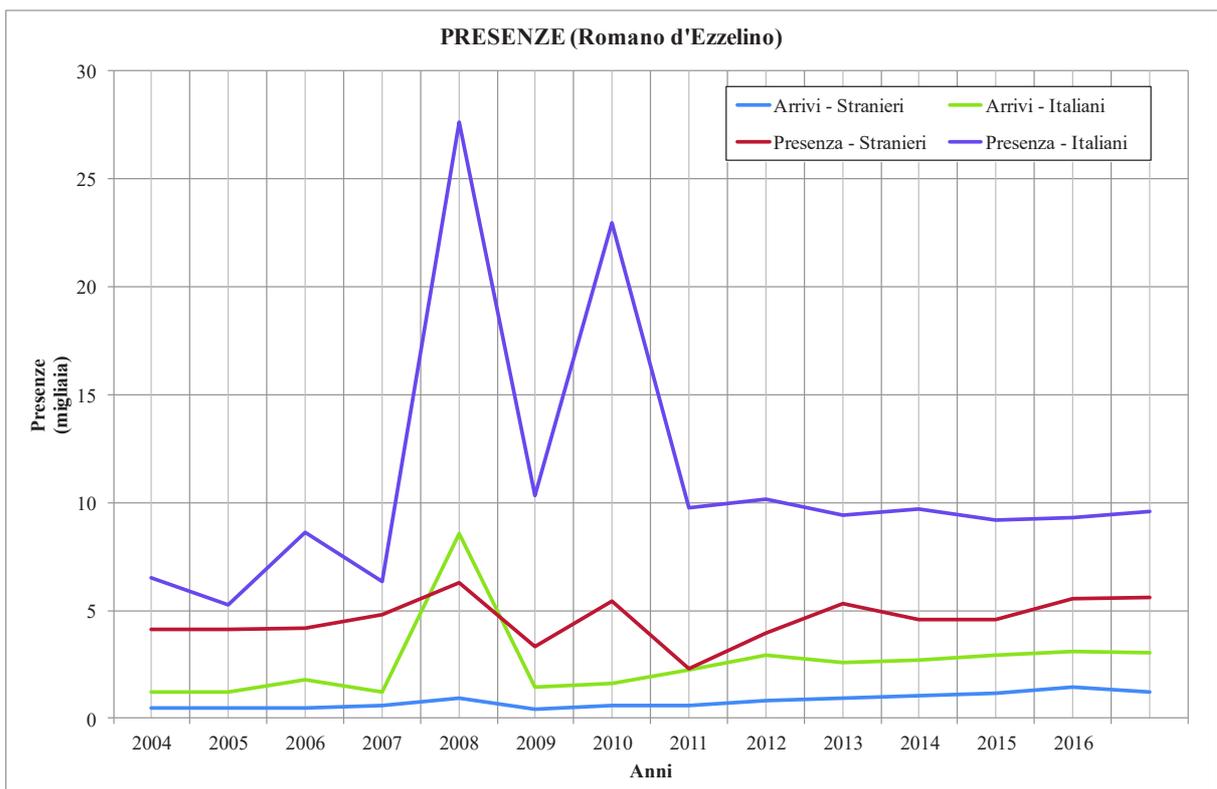


### 8.1.1 Presenze e arrivi stranieri

La presenza principale e preponderante è italiana, sia in termini di arrivi sia di presenze; gli stranieri si attestano sul 25 - 30% degli arrivi e sul 30-40% in termini di presenze, con una permanenza maggiore degli italiani.

<b>ARRIVI</b>				
<b>ANNI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>% STRANIERI</b>	<b>% ITALIANI</b>
2004	477	1231	27.93	72.07
2005	472	1232	27.70	72.30
2006	490	1764	21.74	78.26
2007	578	1214	32.25	67.75
2008	912	8537	<b>9.65</b>	90.35
2009	411	1476	21.78	78.22
2010	623	1602	28.00	72.00
2011	600	2229	21.21	78.79
2012	848	2955	22.30	77.70
2013	961	2572	27.20	72.80
2014	1033	2708	27.61	72.39
2015	1174	2910	28.75	71.25
2016	1478	3073	<b>32.48</b>	67.52

<b>PRESENZE</b>				
<b>ANNI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>% STRANIERI</b>	<b>% ITALIANI</b>
2004	4125	6525	38.73	61.27
2005	4140	5257	<b>44.06</b>	55.94
2006	4196	8614	32.76	67.24
2007	4829	6344	43.22	56.78
2008	6298	27649	<b>18.55</b>	81.45
2009	3350	10303	24.54	75.46
2010	5460	22991	19.19	80.81
2011	2312	9769	19.14	80.86
2012	3977	10136	28.18	71.82
2013	5346	9447	36.14	63.86
2014	4606	9728	32.13	67.87
2015	4569	9210	33.16	66.84
2016	5521	9283	37.29	62.71



I dati regionali non consentono di approfondire le analisi; nello specifico non si possono disporre dei dati suddivisi in strutture alberghiere ed extra alberghiere, poiché il numero esiguo di strutture non consente la non identificabilità statistica, che avviene per un numero

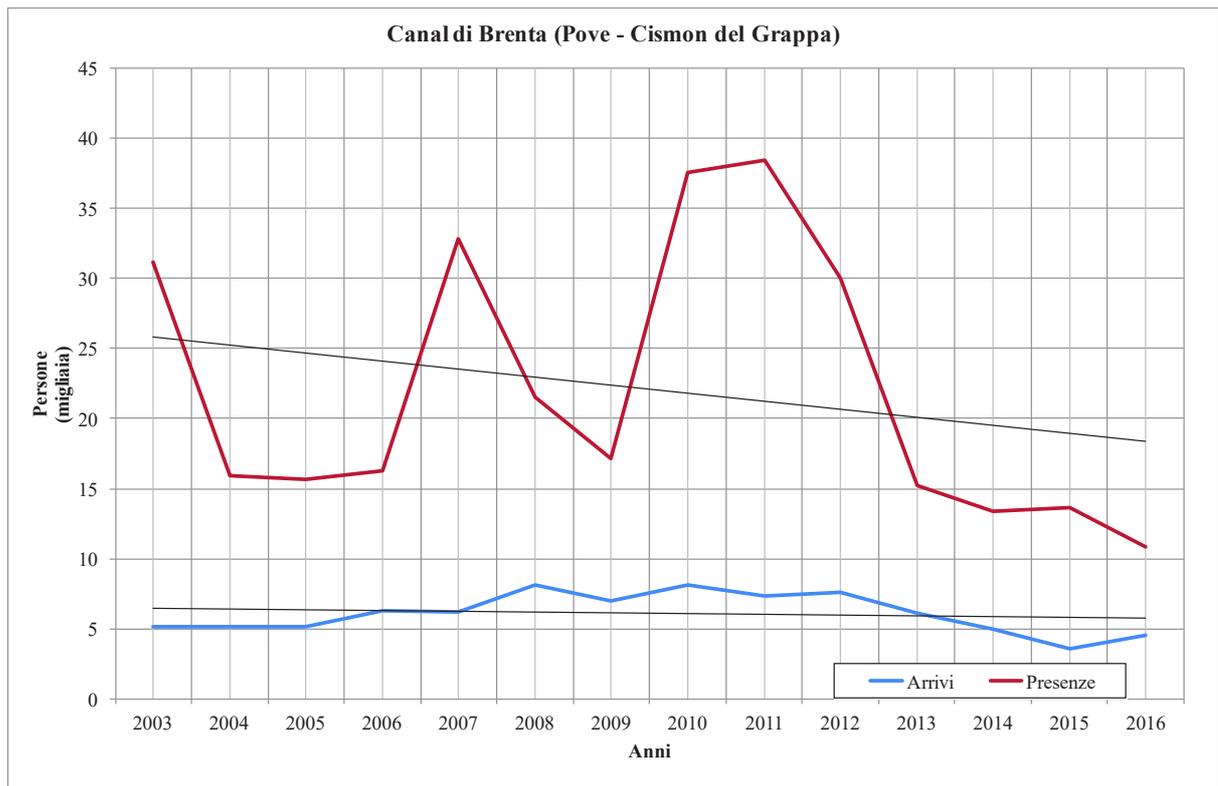
inferiore a 3. Per tutelare la riservatezza dei rispondenti il dato relativo al tipo di esercizio è omesso ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. 322/1989.

## 8.2 Il Canal di Brenta

Spostandosi ancora più ad ovest, il fenomeno turistico deve essere analizzato a livello di Canale di Brenta (tratto compreso fra Pove del Grappa e Cison del Grappa). A livello di vallata il turismo incide in misura limitata se si considera l'estensione territoriale, pari a 83,6 km<sup>2</sup> e la popolazione residente pari a circa 7600 persone. Il numero di arrivi si attesta sui 4500 circa (dato 2016), mentre le presenze evidenziano un andamento decrescente, sceso oramai a circa 11000.

<b>ANNO</b>	<b>ARRIVI</b>	<b>ANNO</b>	<b>ARRIVI</b>
2003	5174	2010	8129
2004	5108	2011	7362
2005	5143	2012	7612
2006	6280	2013	6135
2007	6170	2014	4962
2008	8126	2015	3577
2009	7000	2016	4488

<b>ANNO</b>	<b>PRESENZE</b>	<b>ANNO</b>	<b>PRESENZE</b>
2003	31169	2010	37587
2004	15904	2011	38425
2005	15657	2012	30042
2006	16238	2013	15203
2007	32846	2014	13370
2008	21542	2015	13629
2009	17121	2016	10851



Di conseguenza anche la permanenza ha un andamento decrescente; solo in occasione di eventi particolari si osserva una permanenza per un tempo maggiore, altrimenti rimane un mordi e fuggi.

ANNO	PERMANENZA	ANNO	PERMANENZA
2003	6.02	2010	4.62
2004	3.11	2011	5.22
2005	3.04	2012	3.95
2006	2.59	2013	2.48
2007	5.32	2014	2.69
2008	2.65	2015	3.81
2009	2.45	2016	2.42

Le presenze significative, sono legate principalmente ad eventi dei comuni limitrofi, in primis Bassano del Grappa, ma sicuramente incidono anche le porzioni montane dei territori comunali, in particolare Località Lepre.

Se da un lato si possono considerare le classiche offerte turistiche montane, legate ai due periodi dell'anno, inverno ed estate, dall'altro si nota come sussistano elementi capaci di fornire diverse alternative, legate in particolar modo alle realtà locali in relazione alle specificità storiche e culturali. Si riporta in tal senso l'insieme dei sentieri e possibilità di

passeggiate legate agli elementi storici (punti della I° guerra mondiale) e del sistema di vita locale (terrazzamenti, malghe e alpeggi).

Allo stesso modo va detto come il fiume Brenta rappresenta un'eccezionale risorsa che da soli pochi anni è utilizzata per attività sportive, anche di importanza internazionale, quali la canoa, il rafting ed altri sport d'acqua. A tutto questo è da aggiungere la presenza di un sistema di testimonianze all'interno dei centri abitati, composto di manufatti di particolare rilievo e di musei (il museo del tabacco, il museo di speleologia e carsismo, il museo etnografico del Canal di Brenta).

### 8.3 Crespano del Grappa (TV)

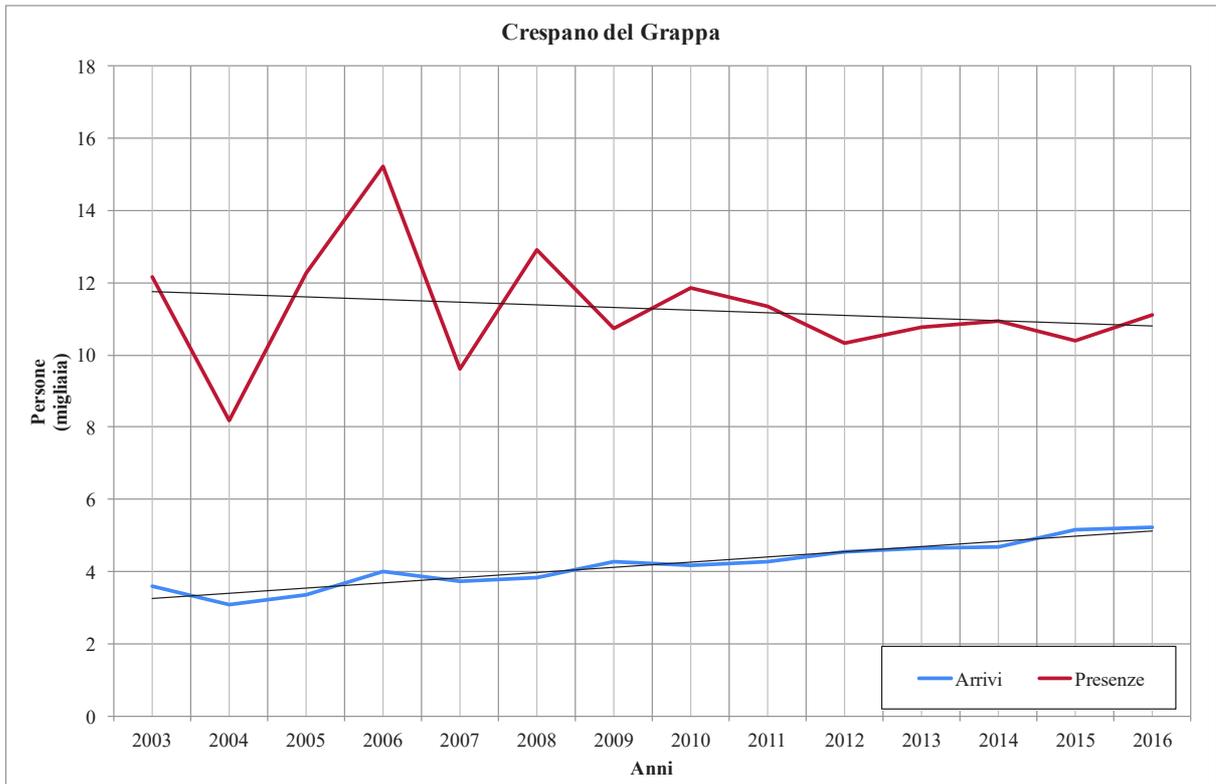
Il comune di Crespano del Grappa si localizza appena ad est di Borso del Grappa con dei valori di arrivi in leggero aumento, da 3000 a 5000, e presenze con un trend lievemente decrescente, che mediamente si attesta su un valore pari a 10000.

L'aumento degli arrivi è sicuramente da mettere in relazione al turismo culturale, legato al centenario della Grande Guerra, con la presenza nel territorio comunale dell'Ossario di Cima Grappa e del Museo della Grande Guerra. Non è da escludere che tale aumento sia dovuto, in parte, anche all'indotto generato dall'attività del volo libero, che da Borso del Grappa si espande nei comuni immediatamente confinanti.

ANNO	ARRIVI	Var %	ANNO	ARRIVI	Var %
2003	3588	n. d.	2010	4167	-2.37
2004	3096	-13.71	2011	4256	+2.14
2005	3353	+8.30	2012	4551	+6.93
2006	3994	+19.12	2013	4630	+1.74
2007	3719	-6.89	2014	4679	+1.06
2008	3816	+2.61	2015	5165	+10.39
2009	4268	+11.84	2016	5228	+1.22

ANNO	PRESENZE	Var %	ANNO	PRESENZE	Var %
2003	12170	n. d.	2010	11841	+10.20
2004	8181	-32.78	2011	11335	-4.27
2005	12273	+50.02	2012	10329	-8.88
2006	15242	+24.19	2013	10754	+4.11
2007	9627	-36.84	2014	10954	+1.86
2008	12922	+34.23	2015	10393	-5.12
2009	10745	-16.85	2016	11099	+6.79

ANNO	PERMANENZA	ANNO	PERMANENZA
2003	3.39	2010	2.84
2004	2.64	2011	2.66
2005	3.66	2012	2.27
2006	3.82	2013	2.32
2007	2.59	2014	2.34
2008	3.39	2015	2.01
2009	2.52	2016	2.12



### 8.3.1 Presenze e arrivi stranieri

Il turismo straniero è praticamente assente, anche se con trend in aumento, che comunque interessa mediamente il 5 - 6 % degli arrivi.

<b>ARRIVI</b>				
<b>ANNI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>% STRANIERI</b>	<b>% ITALIANI</b>
2004	75	3021	2.42	97.58
2005	88	3265	2.62	97.38
2006	165	3829	4.13	95.87
2007	167	3552	4.49	95.51
2008	76	3740	1.99	98.01
2009	97	4171	2.27	97.73
2010	209	3958	5.02	94.98
2011	299	3957	7.03	92.97
2012	371	4180	8.15	91.85
2013	351	4279	7.58	92.42
2014	357	4322	7.63	92.37
2015	401	4764	7.76	92.24
2016	480	4748	9.18	90.82

<b>PRESENZE</b>				
<b>ANNI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>% STRANIERI</b>	<b>% ITALIANI</b>
2004	234	7947	2.86	97.14
2005	310	11963	2.53	97.47
2006	609	14633	4.00	96.00
2007	730	8897	7.58	92.42
2008	972	11950	7.52	92.48
2009	267	10478	2.48	97.52
2010	322	11519	2.72	97.28
2011	900	10435	7.94	92.06
2012	835	9494	8.08	91.92
2013	894	9860	8.31	91.69
2014	829	10125	7.57	92.43
2015	1025	9368	9.86	90.14
2016	1336	9763	12.04	87.96

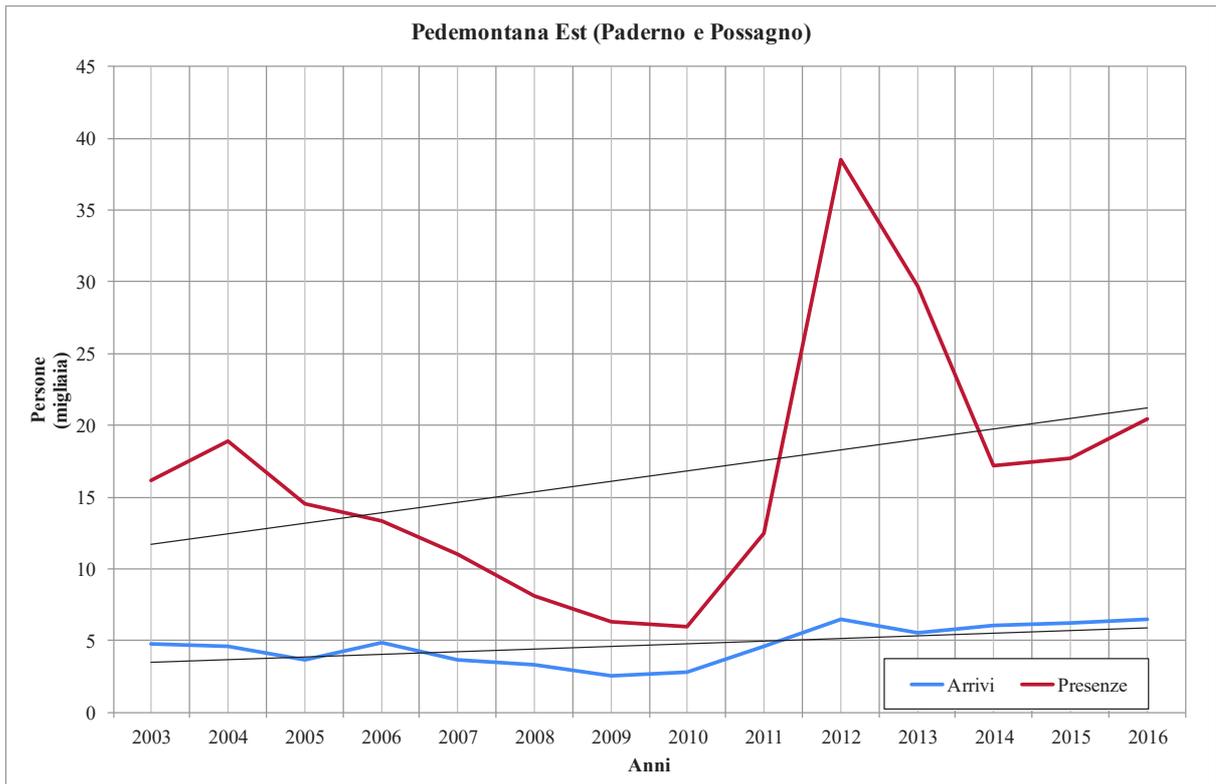
Anche in questo territorio, come a Romano d'Ezzelino per tutelare la riservatezza dei rispondenti il dato relativo al tipo di esercizio è omissis ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. 322/1989; a testimonianza delle poche strutture ricettive presenti.

#### 8.4 Pedemontana est

La zona più a est di Crespano del Grappa, comprende i Comuni di Paderno del Grappa e di Possagno. La zona registra un'attività turistica legata soprattutto alla presenza delle bellezze naturalistiche e soprattutto alla presenza del Museo Gipsoteca del Canova a Possagno. Il flusso turistico pur avendo un trend positivo, evidenzia una lenta crescita di arrivi, con un picco di presenze negli anni 2012-2013, la quale ha raggiunto valori di quasi 6 giorni nel 2012, ma che mediamente nel periodo considerato è di 3.38 giorni.

<b>ANNO</b>	<b>ARRIVI</b>	<b>ANNO</b>	<b>ARRIVI</b>
2003	8340	2010	6971
2004	7683	2011	8824
2005	6956	2012	11022
2006	8875	2013	10145
2007	7353	2014	10707
2008	7123	2015	11339
2009	6787	2016	11732

<b>ANNO</b>	<b>PRESENZE</b>	<b>ANNO</b>	<b>PRESENZE</b>
2003	28368	2010	17829
2004	27067	2011	23808
2005	26777	2012	48889
2006	28533	2013	40479
2007	20624	2014	28144
2008	21056	2015	28069
2009	17072	2016	31555



<b>ANNO</b>	<b>PERMANENZA</b>	<b>ANNO</b>	<b>PERMANENZA</b>
2003	3.41	2010	2.14
2004	4.12	2011	2.73
2005	4.03	2012	5.96
2006	2.72	2013	5.39
2007	3.03	2014	2.85
2008	2.46	2015	2.86
2009	2.51	2016	3.15

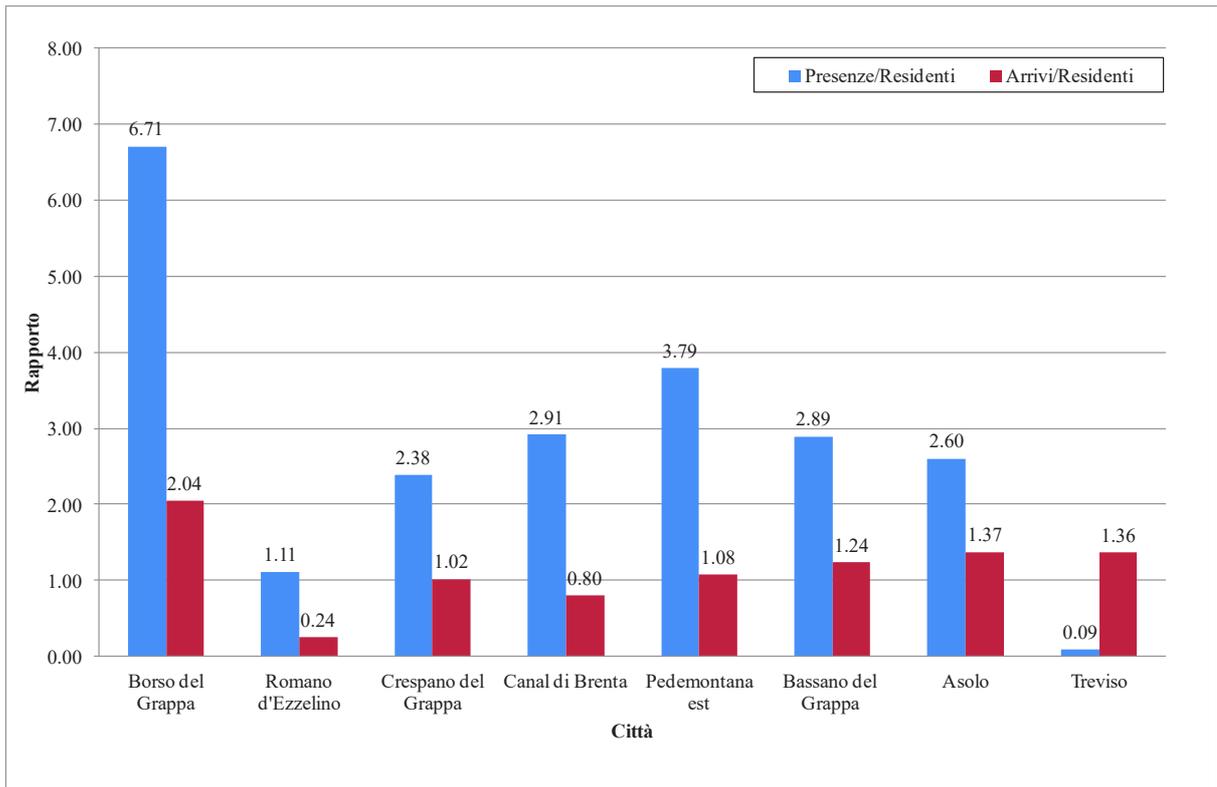
Il turismo della zona è maggiormente legato alla cultura, anche per la maggiore vicinanza al centro di Asolo, e ai percorsi eno – gastronomici del territorio del Prosecco.

## 9. CONFRONTO BORSO DEL GRAPPA – AREA PEDEMONTANA

Analizzando i dati sopra riportati, mediandoli nel periodo 2010-2016 e riunendoli in tabelle di confronto, si nota come la realtà di Borso del Grappa spicchi in modo netto. Nel complesso si può affermare che il fenomeno del volo libero rappresenta un elemento trainante per il settore turistico con dei risvolti importanti sull'economia locale.

Il territorio di Borso del Grappa è una realtà con un numero di residenti pari a Crespano del Grappa e ai comuni posti in sinistra orografica del Canal di Brenta, decisamente inferiore a Romano d'Ezzelino, Asolo, e ancor di più rispetto a Bassano del Grappa e Treviso, tuttavia presenta valori di presenze ed arrivi turistici molto significativi: il rapporto presenze / residenti come pure arrivi / residenti è il più alto in assoluto.

COMUNE	RESIDENTI	PRESENZE	PRESENZE / RESIDENTI	ARRIVI	ARRIVI / RESIDENTI
<i>Borso del Grappa</i>	5.940	39.850	<b>6.71</b>	12.130	<b>2.04</b>
<i>Romano d'Ezzelino</i>	14.500	16.051	1.11	3.538	0.24
<i>Crespano del Grappa</i>	4.600	10.958	2.38	4.668	1.02
<i>Canal di Brenta</i>	7.589	22.113	2.91	6090	0.80
<i>Pedemontana est</i>	4.341	16.458	3.79	4.668	1.08
<i>Bassano del Grappa</i>	43.290	125.226	2.89	53.549	1.24
<i>Asolo</i>	9.100	23.674	2.60	12.449	1.37
<i>Treviso</i>	82.970	7.171	0.09	112.853	1.36



## 10. ECONOMIA DI BORSO DEL GRAPPA

Il numero di arrivi e di presenze permettono di affermare che il settore turistico, in Comune di Borso del Grappa, assume un'importanza fondamentale nell'economia locale, ma soprattutto esso non rappresenta un comparto fine a se stesso, ma genera un indotto di ragguardevole interesse.

Nel Comune di Borso del Grappa, ad oggi, sono censiti poco più di 500 posti letto, in costante crescita, ossia un valore pari a quasi il 10% se messi in relazione alla popolazione (circa 6.000 abitanti). Alle forme di ospitalità, spesso a conduzione familiare, si affiancano numerose attività commerciali e di ristorazione, che lavorano grazie alla presenza dei turisti legati alla pratica del volo libero. Questo aspetto è più evidente in Comune di Borso del Grappa e in misura minore nell'area limitrofa, come Romano d'Ezzelino, Pove del Grappa, Mussolente, Crespano del Grappa e anche Bassano del Grappa.

Nel Comune di Borso del Grappa, si contano 54 esercizi commerciali, di piccole o medie dimensioni, di cui diversi negozi di alimentari, ben 8 realtà, 3 pasticcerie, 4 panifici e 3 edicole / cartoleria. A questi si aggiungono poi negozi di abbigliamento, estetista e parrucchiera, farmacia ed erboristeria, ecc. Se nei territori contermini si osserva una diminuzione numerica delle attività commerciali di piccole dimensioni, per la forte concorrenza esercitata dai centri commerciali, questo fenomeno per il momento sembra non riguardare la realtà di Borso del Grappa.

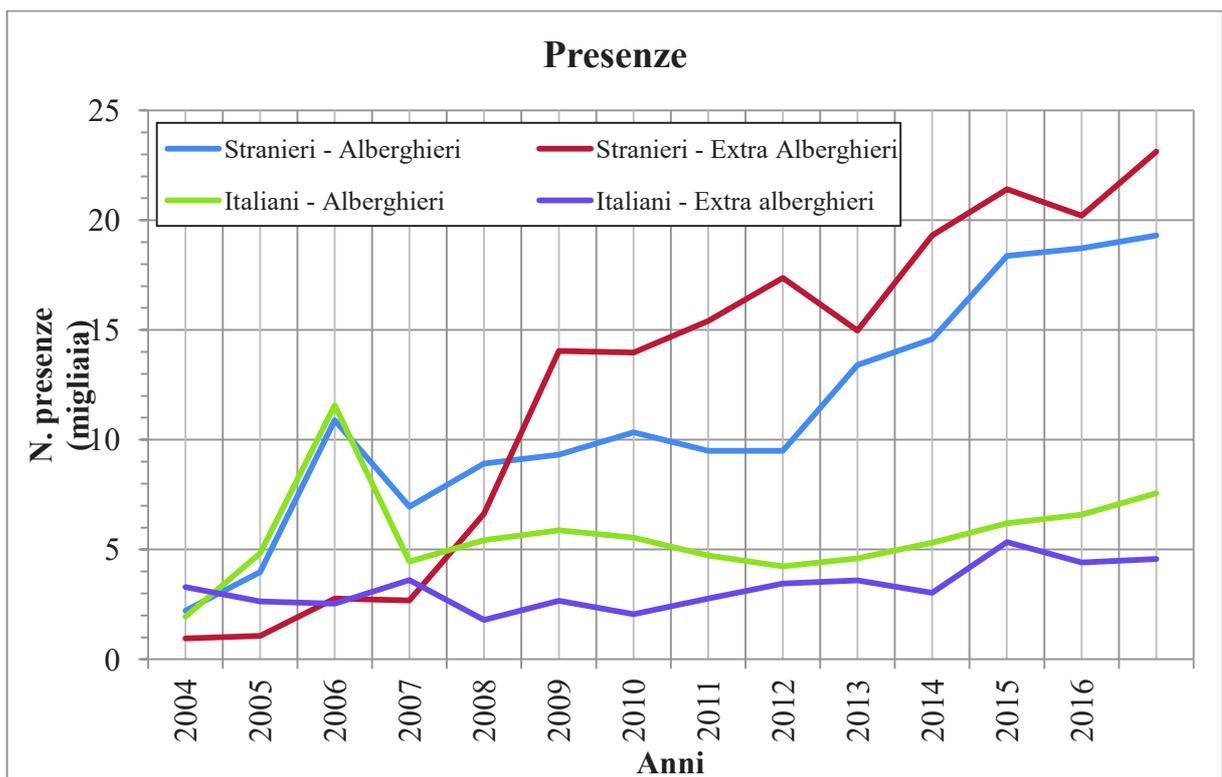
Dal punto di vista economico non è semplice trovare dati specifici. A tal fine sono stati richiesti dati utili all'indagine alla Camera di Commercio, all'Associazione Commercianti, all'Ufficio Tributi del Comune e all'Agenzia delle Entrate, sportello di Montebelluna.

Nel sito della Regione del Veneto sono resi pubblici i dati relativi al numero di addetti nelle attività di **servizio**; i dati derivano dai censimenti decennali dell'ISTAT e presentano un trend più che positivo con il raddoppio degli addetti in 20 anni nel territorio comunale. Da sottolineare come il dato non riguardi le sole attività dedite al turismo, per cui risente sicuramente della migliorata condizione economica anche di altri settori, anche se la parte delle attività legate alla ricettività e altre attività connesse è sicuramente trainante.

<i>ADDETTI/ANNI</i>	<i>1991</i>	<i>2001</i>	<i>2011</i>
N.	322	410	637

Lo sviluppo è testimoniato dalle presenze, così come dichiarate dalle strutture alberghiere e quelle complementari.

ANNI	PRESENZE				TOTALE
	STRANIERI		ITALIANI		
	ALBERGHIERI	EXTRA ALBERGHIERI	ALBERGHIERI	EXTRA ALBERGHIERI	
2004	2218	951	1945	3290	8404
2005	3970	1072	4836	2639	12517
2006	10890	2774	11574	2539	27777
2007	6954	2686	4456	3611	17707
2008	8911	6632	5420	1790	22753
2009	9325	14038	5882	2670	31915
2010	10344	13975	5541	2053	31913
2011	9502	15411	4730	2769	32412
2012	9498	17374	4241	3452	34565
2013	13399	14969	4605	3596	36569
2014	14584	19312	5315	3033	42244
2015	18379	21416	6199	5333	51327
2016	18726	20210	6586	4416	49938



L'analisi può essere ampliata all'indotto turistico in senso lato, prendendo in considerazione anche altre categorie che comunque usufruiscono della presenza turistica; dall'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat sono pervenute le seguenti informazioni.

<b>NUMERO UNITA' LOCALI</b>					
<i>Codici Ateco</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	10	10	9	8	8
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	6	6	7	6	6
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	4	4	4	3	4
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	13	16	18	19	19
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	8	7	4	4	5
931 - Attività sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>44</b>	<b>42</b>	<b>44</b>

<i>Codici Ateco</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	9	9	7	8	-
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	8	8	8	5	-
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	6	6	7	7	-
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	19	17	19	18	-
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	7	9	7	8	-
931 - Attività sportive	3	4	4	4	-
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>52</b>	<b>50</b>	-

Nel periodo analizzato, quasi un decennio, il numero è in progressivo aumento, stabilizzandosi negli ultimi anni. Allo stesso modo anche gli addetti, che lavorano in queste categorie, presentano lo stesso trend.

<b>ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI</b>					
<i>Codici Ateco</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.88	28.98	22.61	21.87	20.95
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	11.00	11.00	12.00	9.00	8.00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	25.60	33.86	31.17	32.46	43.41
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	57.45	69.84	64.51	68.11	91.21
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	19.63	13.74	8.03	7.81	14.49
931 - Attività sportive	6.48	6.67	4.41	3.52	4.41
<b>TOTALE</b>	<b>147.04</b>	<b>164.09</b>	<b>142.73</b>	<b>142.77</b>	<b>182.47</b>

<i>Codici Ateco</i>	2012	2013	2014	2015	2016
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	34.34	35.72	29.56	31.29	-
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	10.43	11.00	10.00	7.00	-
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	48.29	42.60	44.62	47.29	-
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	93.73	83.74	91.53	80.93	-
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	21.03	24.02	15.82	18.13	-
931 - Attività sportive	10.33	7.54	7.66	6.91	-
<b>TOTALE</b>	<b>218.15</b>	<b>204.62</b>	<b>199.19</b>	<b>191.55</b>	-

I dati, di cui sopra, hanno trovato anche una quantificazione economica<sup>8</sup> consentendo di stimare in termini monetari il valore del settore turistico a livello comunale. Questi dati sono disponibili per gli anni 2013 – 2015. L'anno 2016 è in corso di elaborazione ed il dato sarà disponibile fra qualche mese.

<i>Codici Ateco</i>	2013	
	<i>N. Imprese</i>	<i>Fatturato (€)</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7	7 354 907,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	8	430 100,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	6	2 345 141,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	16	2 531 305,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	8	528 125,00
931 - Attività sportive	4	741 139,00
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>13 930 717,00</b>

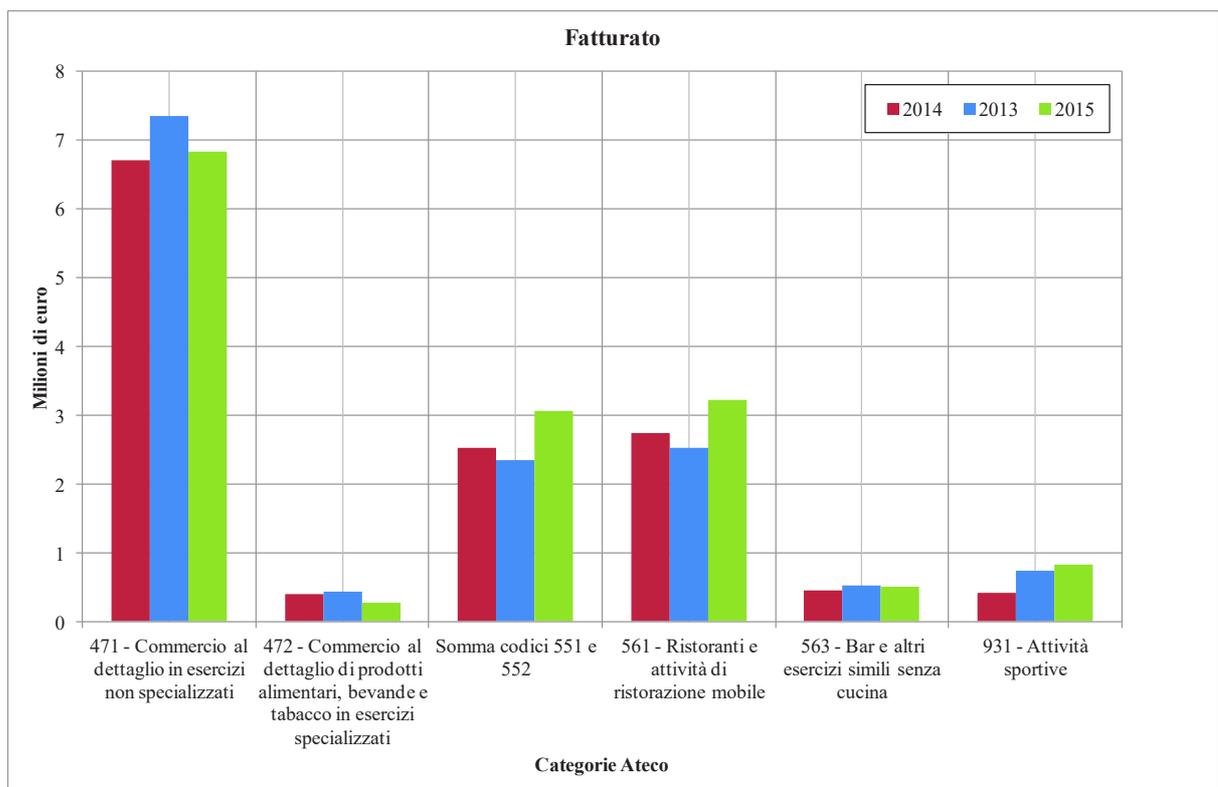
<i>Codici Ateco</i>	2014	
	<i>N. Imprese</i>	<i>Fatturato (€)</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	6	6 709 011,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	8	405 724,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	7	2 535 817,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	18	2 749 959,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	6	460 014,00
931 - Attività sportive	4	419 019,00
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>13 279 544,00</b>

<sup>8</sup> Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Codici Ateco	2015	
	N. Imprese	Fatturato (€)
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	6	6 838 503,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	6	267 840,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	7	3 057 328,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	17	3 217 598,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	7	513 749,00
931 - Attività sportive	4	824 560,00
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>14 719 578,00</b>

Il fatturato complessivo per le categorie Ateco scelte, che sono direttamente coinvolte dal flusso turistico, varia nel triennio analizzato da 13,28 milioni di euro a 14,72 milioni di euro, di cui la metà derivanti dai soli alberghi - alloggi e ristoranti.

Da osservare come le categorie Ateco 551 e 552 sono quelle che registrano un costante aumento, in perfetta sintonia con l'aumento del numero di presenze, ma anche la categoria delle Attività sportive fa registrare un progressivo aumento, fatturando valori annui prossimi al milione di euro.



Allo stesso modo, analizzando il valore aggiunto<sup>9</sup>, si registra un costante incremento, che complessivamente si aggira fra i 3,7 ai 4,3 milioni di euro:

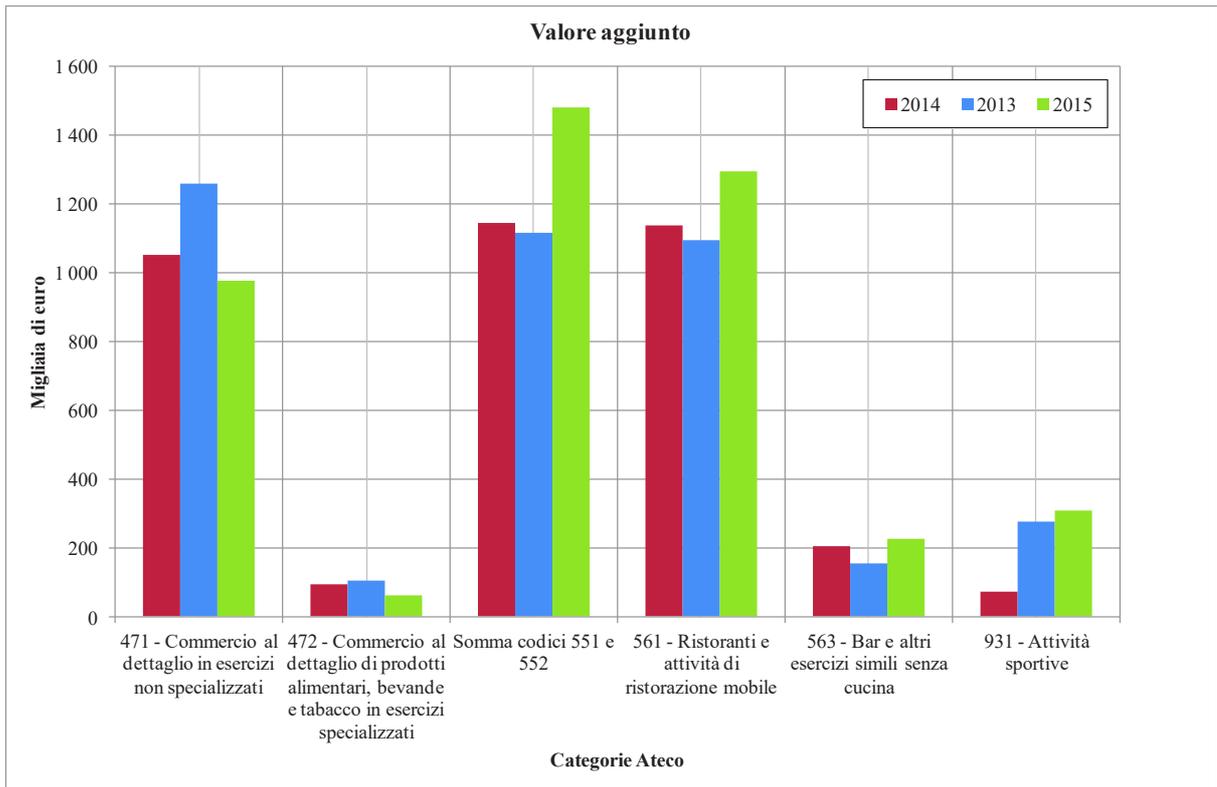
<i>Codici Ateco</i>	<b>2013</b>	
	<i>N. Imprese</i>	<i>Valore aggiunto (€)</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7	1 261 479,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	8	105 870,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	6	1 116 293,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	16	1 095 019,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	8	155 033,00
931 - Attività sportive	4	275 326,00
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>4 009 020,00</b>

<i>Codici Ateco</i>	<b>2014</b>	
	<i>N. Imprese</i>	<i>Valore aggiunto (€)</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	6	1 052 682,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	8	95 450,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	7	1 144 997,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	18	1 138 883,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	6	204 393,00
931 - Attività sportive	4	71 315,00
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>3 707 720,00</b>

<i>Codici Ateco</i>	<b>2015</b>	
	<i>N. Imprese</i>	<i>Valore aggiunto (€)</i>
471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	6	977 396,00
472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	6	60 678,00
551 e 552 - Alberghi e Alloggi per le vacanze	7	1 483 474,00
561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile	17	1 297 631,00
563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	7	227 296,00
931 - Attività sportive	4	307 746,00
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>4 354 221,00</b>

Come si osserva dai valori numerici e dalla rappresentazione grafica il valore aggiunto delle categorie 551, 552 e 561 sono equivalenti a quelle del commercio. Anche in questo caso il valore aggiunto delle attività sportive non è indifferente in un piccola realtà come quella di Borso del Grappa.

<sup>9</sup> Il valore aggiunto rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Il valore aggiunto si ottiene sottraendo i costi (acquisti lordi, servizi vari, godimento di servizi di terzi, variazioni delle rimanenze di materie e di merci) al totale dei ricavi (fatturato lordo, variazione delle giacenze di prodotti finiti, escluse le esportazioni).



## 11. CONCLUSIONE

Le analisi sopra esposte mettono in evidenza come l'economia del territorio di Borso del Grappa sia trainata dal turismo ed in particolare dal turismo sportivo legato soprattutto alla pratica del volo libero.

La conformazione montana del territorio è ottimale per la pratica di questo sport, tanto che consente di volare per circa 300 giorni all'anno, con una stima di voli giornalieri compresi fra 200 e 300 sulla base dei dati degli ultimi due anni.

Il Comune di Borso del Grappa, con una popolazione di circa 6.000 persone, offre oltre 500 posti letto, che soddisfano quasi 50.000 presenze annue, ovvero l'845% dei residenti.

Il confronto dei dati turistici in termini di arrivi e presenze con le realtà contermini della pedemontana del Grappa, ma anche con centri relativamente vicini fanno emergere valori importanti per una piccola realtà com'è quella di Borso del Grappa.

L'indotto economico legato ai flussi turistici si rispecchia nel numero di attività legate alla ristorazione e all'alloggio, ma anche al commercio al dettaglio, con un ragguardevole numero di addetti. Tutto questo, se analizzato sotto il profilo della capacità di produrre reddito, le sole categorie legate alla ristorazione fatturano oltre 6 milioni di euro; all'allargando l'analisi alle attività sportive e al commercio al dettaglio si superano i 13 milioni di euro di fatturato. Complessivamente il valore aggiunto è stimato in oltre 4 milioni di euro.

Le analisi condotte, sia in termini di flussi turistici, sia in termini economici consentono di inquadrare il fenomeno del volo libero in territorio di Borso del Grappa come un'attività la cui pianificazione e regolamentazione presenta tutti i presupposti per essere dichiarata la pubblica utilità per motivi di natura socio-economica.